



RESOCONTO INTERMEDIO  
SULLA GESTIONE AL 30.09.2013





BANCA GENERALI S.P.A.

**RESOCONTO  
INTERMEDIO  
SULLA GESTIONE**

al 30.09.2013



# RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE al 30.09.2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 5 NOVEMBRE 2013

## Banca Generali S.p.A.

### Organi di amministrazione e controllo

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Paolo Vagnone</b>	Presidente
<b>Piermario Motta</b>	Amministratore Delegato e Direttore Generale
<b>Mario Francesco Anaclerio</b>	Consigliere
<b>Paolo Baessato</b>	Consigliere
<b>Giovanni Brugnoli</b>	Consigliere
<b>Philippe Donnet</b>	Consigliere
<b>Fabio Genovese</b>	Consigliere
<b>Anna Gervasoni</b>	Consigliere
<b>Angelo Miglietta</b>	Consigliere
<b>Ettore Riello</b>	Consigliere

#### COLLEGIO SINDACALE

<b>Giuseppe Alessio Verni</b>	Presidente
<b>Alessandro Gambi</b>	Sindaco effettivo
<b>Angelo Venchiarutti</b>	Sindaco effettivo

#### CONDIRETTORI GENERALI

**Giancarlo Fancel**  
**Gian Maria Mossa**

#### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

**Stefano Grassi**

# Indice

<b>DATI DI SINTESI PATRIMONIALI FINANZIARI ED ECONOMICI DEL GRUPPO</b>	6
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI</b>	9
<b>RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE</b>	14
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi nove mesi dell'esercizio	15
2. Lo scenario macroeconomico	16
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali	18
3.1 Il mercato del risparmio gestito	18
3.2 Il mercato Assoreti	19
3.3 Il Gruppo Banca Generali	19
4. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali	22
4.1 Il risultato economico	22
4.2 Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto	34
5. Andamento delle società del Gruppo	42
5.1 Andamento di Banca Generali	42
5.2 Andamento di Generali Fund Management S.A.	43
5.3 Andamento di BG Fiduciaria SIM	44
5.4 Andamento di Generfid S.p.A.	44
6. I Criteri di formazione e di redazione	45
6.1 Principi contabili	45
6.2 Area di consolidamento e aggregazioni aziendali	46
<b>DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA SECONDO, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58</b>	49



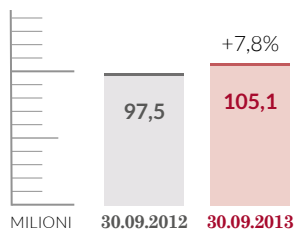
DATI DI SINTESI  
PATRIMONIALI FINANZIARI  
ED ECONOMICI DEL GRUPPO

# Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

## Sintesi dei dati economici consolidati

(MILIONI DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VAR. %
Margine di interesse	92,3	80,4	14,9
Commissioni nette	171,2	167,1	2,5
Dividendi e risultato netto dell'attività finanziaria	11,3	9,1	24,2
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>274,9</b>	<b>256,5</b>	<b>7,1</b>
Spese per il personale	-52,8	-52,1	1,5
Altre spese amministrative	-78,2	-68,7	13,7
Ammortamenti	-3,7	-3,4	8,2
Altri proventi e oneri di gestione	20,4	13,4	52,9
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-114,3</b>	<b>-110,9</b>	<b>3,1</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>160,6</b>	<b>145,7</b>	<b>10,2</b>
Accantonamenti	-18,8	-15,3	22,4
Rettifiche di valore	-1,9	-2,2	-15,2
<b>Utile ante imposte</b>	<b>139,9</b>	<b>128,1</b>	<b>9,2</b>
<b>Utile netto</b>	<b>105,1</b>	<b>97,5</b>	<b>7,8</b>
Cost income ratio	40,2%	41,9%	-3,9
EBTDA	164,2	149,1	10,2
ROE	37,5%	45,7%	-17,9
EPS - Earning per Share (euro)	0,922	0,873	5,6

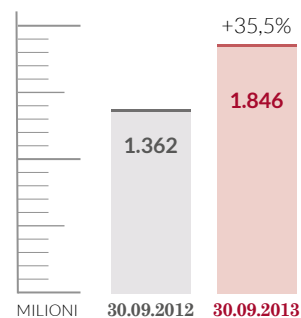
## Utile netto





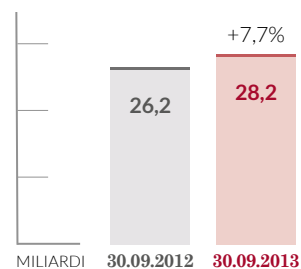
## Raccolta netta

(DATI ASSORETI) (MILIONI DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VAR. %
Fondi Comuni e Sicav	1.222	190	n.s.
Gestioni di portafoglio	73	48	52,1
Assicurazioni /Fondi pensione	781	746	4,7
Titoli / Conti correnti	-230	378	-160,8
<b>Totale</b>	<b>1.846</b>	<b>1.362</b>	<b>35,5</b>



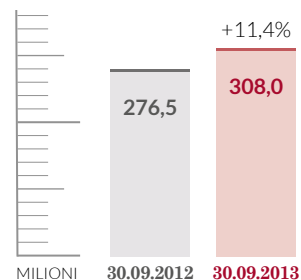
## Asset Under Management & Custody (AUM/C)

(DATI ASSORETI) (MILIARDI DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VAR. %
Fondi Comuni e Sicav	8,0	6,8	18,7
Gestioni di portafoglio	3,1	3,1	0,5
Assicurazioni/Fondi pensione	9,2	8,5	8,5
Titoli/Conti correnti	7,8	7,8	0,1
<b>Totale</b>	<b>28,2</b>	<b>26,2</b>	<b>7,7</b>



## Patrimonio

(MILIONI DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VAR. %
Patrimonio netto (*)	414,0	394,8	4,9
Patrimonio di vigilanza	308,0	276,5	11,4
Excess capital	144,4	105,8	36,5
Margine di solvibilità	15,1%	13,0%	16,2



(\*) Dati di raffronto riesposti.



PROSPETTI  
CONTABILI  
CONSOLIDATI

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Voci dell'Attivo

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	30.283	222.548	-192.265	-86,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.569.670	1.733.885	-164.215	-9,5%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.516.418	3.000.330	-483.912	-16,1%
Crediti verso banche	450.267	843.368	-393.101	-46,6%
Crediti verso clientela	1.427.920	1.308.585	119.335	9,1%
Attività materiali e immateriali	48.848	51.778	-2.930	-5,7%
Attività fiscali	40.169	41.276	-1.107	-2,7%
Altre attività	102.655	115.608	-12.953	-11,2%
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.186.230</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.131.148</b>	<b>-15,5%</b>

### Voci del Passivo e del Patrimonio netto

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Debiti verso banche	2.178.825	2.229.896	-51.071	-2,3%
Debiti verso clientela	3.327.034	4.491.173	-1.164.139	-25,9%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	393	1.448	-1.055	-72,9%
Passività fiscali	25.419	36.620	-11.201	-30,6%
Altre passività	167.828	95.013	72.815	76,6%
Fondi a destinazione specifica	72.716	68.405	4.311	6,3%
Riserve da valutazione	-11.798	-11.475	-323	2,8%
Riserve	164.163	139.841	24.322	17,4%
Sovrapprezzi di emissione	34.901	16.591	18.310	110,4%
Capitale	114.668	112.938	1.730	1,5%
Azioni proprie (-)	-41	-41	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.056	7.166	-110	-1,5%
Utile di periodo	105.066	129.803	-24.737	-19,1%
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>6.186.230</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.131.148</b>	<b>-15,5%</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Interessi netti</b>	<b>92.327</b>	<b>80.388</b>	<b>11.939</b>	<b>14,9%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>171.243</b>	<b>167.067</b>	<b>4.176</b>	<b>2,5%</b>
Dividendi	908	727	181	24,9%
Risultato netto dall'attività finanziaria	10.375	8.354	2.021	24,2%
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>274.853</b>	<b>256.536</b>	<b>18.317</b>	<b>7,1%</b>
Spese per il personale	-52.827	-52.050	-777	1,5%
Altre spese amministrative	-78.200	-68.748	-9.452	13,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.689	-3.410	-279	8,2%
Altri oneri/proventi di gestione	20.417	13.350	7.067	52,9%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-114.299</b>	<b>-110.858</b>	<b>-3.441</b>	<b>3,1%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>160.554</b>	<b>145.678</b>	<b>14.876</b>	<b>10,2%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-984	-1.294	310	-24,0%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-904	-933	29	-3,1%
Accantonamenti netti	-18.767	-15.328	-3.439	22,4%
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-4	-2	-2	100,0%
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>139.895</b>	<b>128.121</b>	<b>11.774</b>	<b>9,2%</b>
Imposte sul reddito del periodo	-31.527	-28.031	-3.496	12,5%
Utile delle attività non correnti in via di dismissione	-	318	-318	-100,0%
Utile di pertinenza di terzi	-3.302	-2.920	-382	13,1%
<b>Utile netto</b>	<b>105.066</b>	<b>97.488</b>	<b>7.578</b>	<b>7,8%</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Utile netto</b>	<b>105.066</b>	<b>97.488</b>	<b>7.578</b>	<b>7,8%</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte:</b>				
Attività disponibili per la vendita	-291	39.302	-39.592	-100,7%
Copertura dei flussi finanziari	-	-278	278	-100,0%
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-32	69	-101	-146,4%
<b>Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte</b>	<b>-323</b>	<b>39.093</b>	<b>-39.416</b>	<b>-100,8%</b>
<b>Redditività complessiva</b>	<b>104.743</b>	<b>136.581</b>	<b>-31.838</b>	<b>-23,3%</b>





RESOCONTO  
INTERMEDIO  
SULLA GESTIONE





# 1. Sintesi dell'attività svolta nei primi nove mesi dell'esercizio

Il gruppo Banca Generali ha chiuso i conti dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 con un utile netto di 105,1 milioni di euro, in crescita del 7,8% rispetto al già brillante risultato ottenuto nel corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Tale risultato costituisce una conferma del successo della pluriennale strategia di espansione dell'attività del Gruppo, in termini attivi in gestione e raccolta netta, realizzata in un contesto rigorosa attenzione alla crescita dei costi operativi e di continua innovazione tecnologica e dei processi aziendali.

Il margine di intermediazione si attesta a 274,9 milioni di euro, con un significativo progresso di 18,3 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2012 (+7,1%), realizzato grazie anche alla crescita del margine di interesse (+14,9%) in presenza di una favorevole dinamica dei tassi di mercato.

Continua anche il progresso dell'aggregato commissionale che si attesta a 171,2 milioni di euro grazie all' impulso delle componenti ricorrenti, commissioni di gestione e sottoscrizione, legate alla costante crescita nel tempo degli attivi in gestione e della qualità degli stessi. Tale andamento ha permesso di controbilanciare il ridimensionamento delle commissioni di incentivo, maggiormente influenzate dalla volatilità dei mercati finanziari.

Il progressivo attenuamento delle tensioni sul mercato dei titoli di stato ha infine dato impulso al risultato della gestione finanziaria, che si attesta a 11,3 milioni di euro, in crescita di 2,2 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012.

I costi operativi netti si attestano a 114,3 milioni di euro, in lieve crescita del 3,1% rispetto ai primi nove mesi del 2012, grazie al contenimento delle spese del personale (+1,5%), che si attestano a 52,8 milioni di euro e all'efficace controllo delle altre spese

amministrative che, al netto dei recuperi d'imposte a carico della clientela, registrano un incremento del 5%, in gran parte attribuibile ai costi di sviluppo della nuova piattaforma digitale.

Gli accantonamenti netti ammontano a 18,8 milioni di euro ed evidenziano una crescita del 22,4% rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio 2012, legata ai maggiori oneri connessi allo sviluppo e incentivazione della rete distributiva e a stanziamenti prudenziali a copertura del contenzioso e dei rischi operativi.

Il totale complessivo degli asset under management intermediati dal Gruppo per conto della clientela e preso a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti ammonta, al 30 settembre 2013, a 28,2 miliardi in crescita del 7,7% rispetto al fine anno scorso; in aggiunta a tale dato gli attivi in gestione includono anche, per 1,1 miliardi di euro depositi di risparmio amministrato di società del gruppo Generali e per 6,8 miliardi di euro fondi comuni e GPF/GPM distribuiti direttamente dalle società di gestione o da soggetti terzi al Gruppo bancario, per un totale complessivo pari a 36,1 miliardi di euro.

Nell'ambito del mercato della distribuzione dei prodotti finanziari tramite la rete dei promotori, il gruppo Banca Generali con 28,2 miliardi di asset under management e con una raccolta netta realizzata nei primi nove mesi pari a 1.846 milioni di euro (+35,5% rispetto ai primi nove mesi del 2012) continua a collocarsi ai vertici del mercato di riferimento.

Prima di passare in dettaglio all'analisi dei risultati commerciali ed economici rilevati nel corso dei primi nove mesi del 2013, verranno forniti alcuni dati macroeconomici delle principali aree economiche del mondo per meglio inquadrare il contesto all'interno del quale si sono formati i risultati del Gruppo bancario.

## 2. Lo scenario macroeconomico

Nei primi nove mesi del 2013 i mercati finanziari hanno in linea generale beneficiato di un progressivo aumento della propensione al rischio, solo brevemente interrotto nel periodo maggio-giugno. Le Borse sono salite, si sono allentate le tensioni sul debito sovrano europeo e gli spread del credito si sono ulteriormente ristretti. I fattori che hanno consentito il miglioramento complessivo dei mercati finanziari sono stati essenzialmente tre.

In primo luogo, la Banca Centrale Europea ha mantenuto ampie condizioni di liquidità evitando che singoli fattori di incertezza (elezioni parlamentari italiane, rischio di default di Cipro) si traducessero in tensioni generalizzate sui mercati finanziari dell'Area Euro.

Un secondo fattore è stato il miglioramento del quadro congiunturale globale: l'Area Euro è lentamente uscita dallo stato recessivo, negli Stati Uniti la maggior parte dei dati pubblicati ha segnalato un quadro di crescita in accelerazione e la Cina, pur rallentando rispetto agli anni passati, si è stabilizzata nel corso dell'estate.

Il terzo fattore di supporto è stata la conferma da parte delle Banche Centrali dei paesi sviluppati della propria disponibilità a fornire sostegno alla crescita: la BCE ha ridotto i tassi in primavera e garantito il proseguimento dei rifinanziamenti a quantità illimitata e la Banca del Giappone ha moltiplicato gli sforzi per generare una clima di reflazione; la FED pur mantenendo abbondante la liquidità nel periodo, ha tuttavia paventato la possibilità di diminuire gradualmente gli acquisti di titoli (cd tapering) a partire dai mesi autunnali se fosse stato confermato l'irrobustimento del mercato del lavoro e la buona tenuta della domanda interna.

Questo orientamento ha inizialmente generato una repentina riduzione della propensione al rischio (giugno) sui mercati finanziari dei Paesi Sviluppati e forti deflussi di capitale dai Paesi Emergenti. Le tensioni sui mercati si sono tuttavia gradualmente allentate nel corso dei mesi estivi, man mano che il mercato ha prezzato il nuovo scenario. A metà settembre, la decisione della FED di rimandare l'implementazione del programma di tapering, ha consentito il prosieguo del clima favorevole per i mercati finanziari.

Il quadro di fondo dell'economia mondiale conferma una ripresa in accelerazione anche se su ritmi di crescita ancora inferiori al livello potenziale. Negli Stati Uniti, la politica monetaria - che

rimane molto espansiva - ha consentito un costante miglioramento del mercato del lavoro che si è a sua volta tradotto in un sostegno ai consumi privati. Inoltre, gli investimenti residenziali hanno continuato a salire e il credito bancario ad accelerare. Nell'Area Euro, la congiuntura è migliorata lungo tutto il corso dell'estate e gli indici anticipatori segnalano ulteriori progressi per i prossimi mesi. In Cina, il quadro di crescita si è stabilizzato su ritmi più deboli che in passato, rimanendo comunque elevati a paragone della maggior parte delle economie. Sul fronte societario i risultati del secondo trimestre 2013 si sono rivelati più solidi delle attese negli Stati Uniti, mentre la revisione degli utili ha seguito sentieri diversi a seconda delle aree: in miglioramento nei mercati avanzati, in peggioramento nella maggior parte dei mercati emergenti. L'inflazione rimane stabile su livelli storicamente contenuti in tutte le aree geografiche con qualche eccezione (Brasile, India), in particolare nella sua componente strutturale. A fronte di questo quadro, le Banche Centrali hanno in generale mantenuto orientamenti accomodanti, mentre le politiche fiscali rimangono restrittive negli Stati Uniti e in Europa.

Nel trimestre, i tassi del mercato interbancario dell'Area Euro sono risultati stabili. L'Euribor a 3 mesi ha oscillato intorno a livello di 0,2% toccato a fine 2012, mentre il tasso EONIA si è mosso nella fascia 0,07%-0,13%, con punte più alte nei fine mese. Dal punto di vista della gestione della liquidità, nel periodo si sono ulteriormente ridotti sia il volume dei rifinanziamenti della BCE nei confronti dei sistemi bancari dei Paesi Periferici sia i crediti della Bundesbank a fronte delle altre Banche Centrali, così come misurati dal sistema Target2 e che sono una buona approssimazione dei movimenti di capitale all'interno dell'Area Euro.

In questo contesto, i mercati azionari hanno avuto andamenti divergenti, con quelli dei Paesi Sviluppati che hanno sovraperformato quelli dei Paesi Emergenti. Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, l'indice MSCI World in euro è salito del 12,7%, lo S&P500 del 15,2%, il Topix del 19,7%. In Europa, l'indice di riferimento dell'intera area (DJ Stoxx 600) è cresciuto dell'11%, mentre l'indice di riferimento dell'Area Euro (DJ Euro Stoxx) è salito del 12,3%. Nel periodo, le Borse dei paesi emergenti hanno avuto performance in euro negative: -8,6% nel complesso (indice MSCI Mercati Emergenti), -14,9% l'India e -2,5% la Cina. Nel complesso, i settori del mercato europeo che hanno performato meglio

sono stati le auto, le telecomunicazioni, i media e i servizi finanziari, mentre hanno avuto una performance inferiore alla media le materie prime, l'energia, l'immobiliare e gli alimentari.

Nel periodo, la tendenza dei rendimenti obbligazionari dei mercati di riferimento (Treasury e Bund) ha seguito un andamento duplice. Fino a maggio, i rendimenti hanno oscillato in una fascia intorno ai valori raggiunti a fine 2012, con una tendenza al ribasso nei mesi della primavera. In particolare, i rendimenti a 10 anni del Bund hanno toccato nuovamente i minimi storici a fine Aprile. Successivamente, quando la FED ha iniziato a delineare la possibilità di ridurre gli acquisti di titoli pubblici, i rendimenti sono saliti rapidamente, in particolare quelli in dollari che hanno toccato i massimi da circa due anni. Nell'Area Euro, il tasso a 2 anni si è portato a fine settembre in area positiva (0,14%) dallo -0,01% di fine anno, quello a 10 anni è salito all'1,73% dall'1,18%. Negli Stati Uniti, invece, i tassi a 10 anni sono passati a fine settembre al 2,62% dall'1,75% di fine 2012 e toccando un massimo al 3%, mentre quello a 2 anni è risalito più moderatamente a 0,32% da 0,25%. I differenziali tra i paesi dell'Unione Monetaria Europea, hanno continuato la tendenza al restringimento. In particolare, lo spread dell'Italia è passato dai 332 punti di inizio anno a valori intorno a 250 durante l'estate, per poi risalire a fine settembre 270 in concomitanza con l'inasprimento del contesto politico.

Sui mercati valutari, il cambio Euro/Dollaro ha oscillato in un'ampia fascia compresa tra 1,28 e 1,37 trainato dalle aspettative di crescita e chiudendo il periodo poco sopra 1,35. La conferma

dell'accelerazione espansiva della politica monetaria giapponese ha stimolato ulteriori deprezzamenti dello Yen: nel periodo, il cambio Euro/Yen è passato da quota 113,6 a quota 131,8.

Infine le quotazioni del petrolio (WTI) si sono mosse in una fascia contenuta – tra 90 e 100 dollari circa il barile – fino a giugno, per poi salire e oscillare intorno ai 100 dollari per barile in conseguenza dell'acuirsi delle tensioni politiche in Medio Oriente. Le quotazioni dell'oro sono invece rimaste sostanzialmente stabili fino a fine marzo (tra 1575 e 1675 dollari per oncia) per poi seguire una tendenza ribassista che lo ha portato a fine periodo intorno a quota 1.325.

## Le prospettive

Le previsioni dei principali organismi internazionali per i prossimi mesi e per il 2014 anticipano un rafforzamento del contesto di crescita globale caratterizzato da alcune divergenze geografiche. Per i Paesi Sviluppati, i tassi di crescita, pur rimanendo ancora inferiori al loro livello potenziale, dovrebbero accelerare nei mesi finali dell'anno. Nei Paesi Emergenti, i ritmi di espansione risulteranno nel complesso solidi, ma in rallentamento. Le Banche Centrali prevedono in generale che il clima inflazionistico rimanga sotto controllo. In Europa, i risultati raggiunti negli ultimi incontri confermano le previsioni dei principali istituti di ricerca che si attendono il graduale rafforzamento del coordinamento nella politica economica e sul tema dell'unione bancaria.

## 3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

### 3.1 Il mercato del risparmio gestito

Il mercato del risparmio gestito in Italia (gestioni collettive-fondi aperti e gestioni di portafoglio individuali) ha registrato nei primi otto mesi dell'anno una raccolta netta pari a 41,5 miliardi di euro, in larga parte attribuibile al collocamento di OICR (39,9 miliardi di euro).

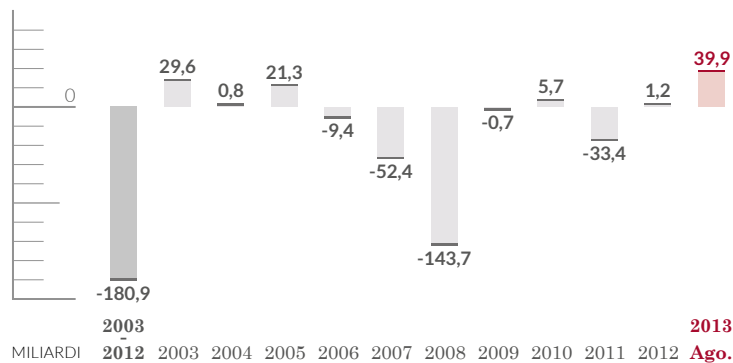
A differenza degli ultimi anni, a tale raccolta risulta aver significativamente contribuito anche il mondo bancario tradizionale (25 miliardi di euro secondo l'estrapolazione dei dati "Assogestioni"

– associazione di categoria delle società di gestione – realizzata da "Assoreti" – associazione di categoria delle reti di Promotori Finanziari), a testimonianza di una più generale ripresa di interesse per il settore "risparmio gestito".

Viene confermato inoltre l'orientamento che privilegia la sottoscrizione di OICR di diritto estero rispetto ai fondi di diritto italiano (investimenti netti per 30,7 miliardi di euro, contro 9,2 miliardi di euro).

#### Il mercato degli OICR

Agosto 2013, valori in miliardi di euro



Fonte: Assogestioni.

### 3.2 Il mercato Assoreti

La raccolta netta realizzata dal mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva complessiva realizzata mediante Promotori Finanziari) nel corso dei primi 8 mesi del 2013 ha registrato valori in linea con la forte crescita sopra evidenziata, con un aumento complessivo della raccolta di oltre il 50% rispetto all'analogo periodo del 2012. L'extra performance del comparto "risparmio gestito" (incremento di oltre il 270%) è in parte moti-

vata da una ricomposizione dei portafogli dei clienti da strumenti di risparmio amministrato (-5,3 miliardi di euro) verso strumenti meglio in grado di interpretare la complessità dei mercati e più orientati al medio termine (oltre il 50% dell'intera raccolta OICR è indirizzata verso fondi flessibili), in un contesto di congiuntura economica meno negativo rispetto al recente passato.

(MILIONI DI EURO)	AGOSTO 2013	AGOSTO 2012	VARIAZIONE
Risparmio gestito	9.798	2.621	7.172
Risparmio assicurativo	5.400	3.254	2.146
Risparmio amministrato	-3.712	1.654	-5.365
<b>Totale</b>	<b>11.487</b>	<b>7.529</b>	<b>3.957</b>

### 3.3 Il Gruppo Banca Generali

In questo contesto positivo Banca Generali si conferma tra i leader di mercato per raccolta netta, con un *market share* ad agosto del 15% e con un valore di raccolta pari a 1.724 milioni di euro. In termine di valori pro-capite Banca Generali consolida unitamente ad Azimut la sua leadership con valori (1,2 milioni di euro) pari a oltre il doppio rispetto a quelli medi (0,5 milioni di euro) a testimonianza della qualità della rete distributiva.

Nello specifico (dati a settembre 2013), la raccolta netta del Gruppo Banca Generali è stata realizzata in strumenti di risparmio gestito per 1.295 milioni di euro e in strumenti di risparmio

assicurativo per 781 milioni di euro, con una raccolta negativa di risparmio amministrato pari a 230 milioni di euro, con un tasso di crescita rispetto all'analogo periodo del 2012 molto importante (+ 35,5%).

Anche a livello di Asset Under Management, il Gruppo Banca Generali a fine giugno 2013 si conferma tra i primi 5 competitor del mercato, con un *market share* superiore al 10%.

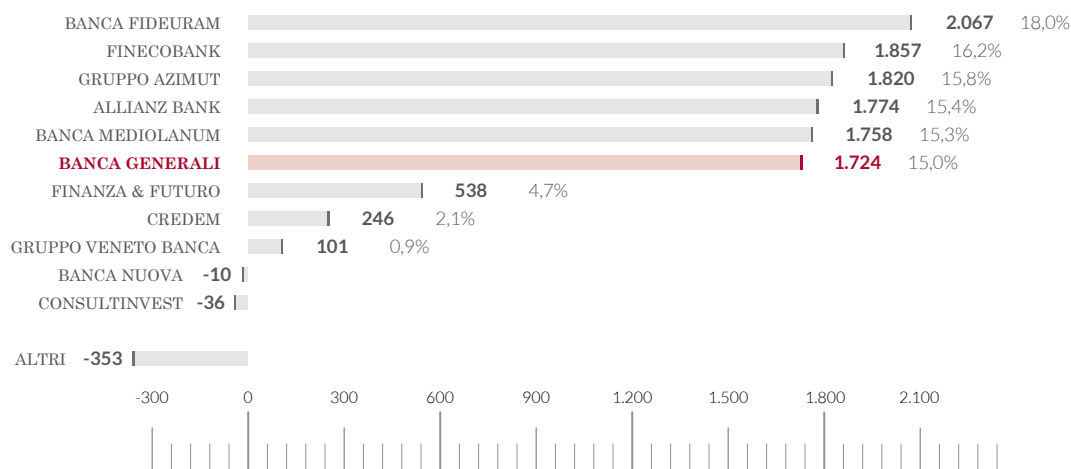
#### Raccolta netta Gruppo Banca Generali

(MILIONI DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>1.295</b>	<b>238</b>	<b>1.057</b>	<b>n.s.</b>
Fondi e Sicav	1.222	190	1.032	n.s.
GPF/GPM	73	48	25	52,1%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>781</b>	<b>746</b>	<b>35</b>	<b>4,7%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>-230</b>	<b>378</b>	<b>-608</b>	<b>-160,8%</b>
<b>Totale raccolta netta realizzata dalla rete</b>	<b>1.846</b>	<b>1.362</b>	<b>484</b>	<b>35,5%</b>

Le raccolte di cui sopra si riferiscono al mercato Assoreti, che riguarda il perimetro di attività dei Promotori Finanziari.

## Raccolta netta totale Assoreti – 1,5 miliardi di euro

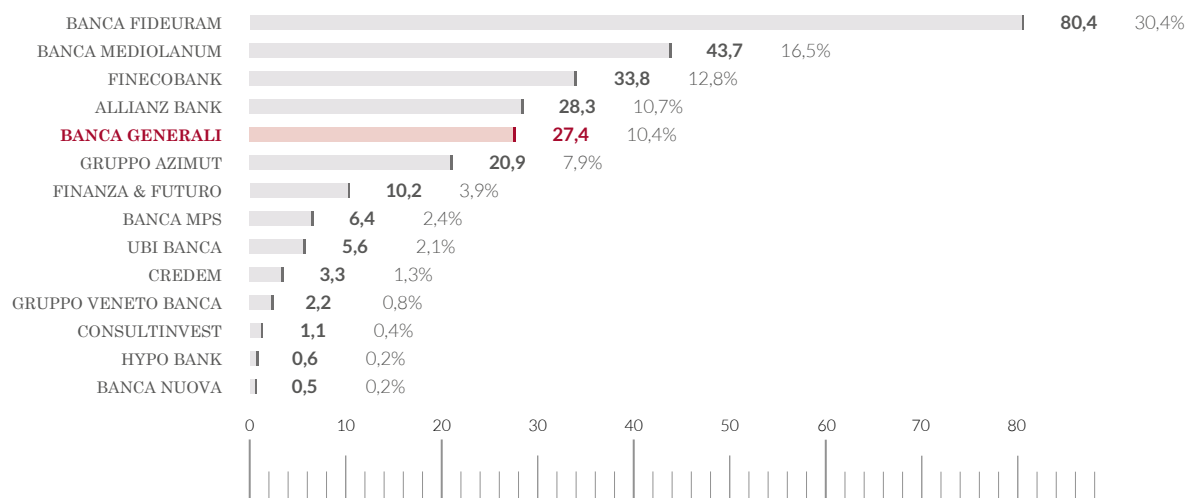
Agosto 2013, valori in milioni di euro



Fonte: Assoreti.

## Asseti totali Assoreti – 264 miliardi di euro

Giugno 2013, valori in miliardi di euro



Fonte: Assoreti.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa degli asset del Gruppo aggiornata a fine settembre 2013, contenente la loro composizione per macro aggregati e confrontata con i dati di dicembre 2012.

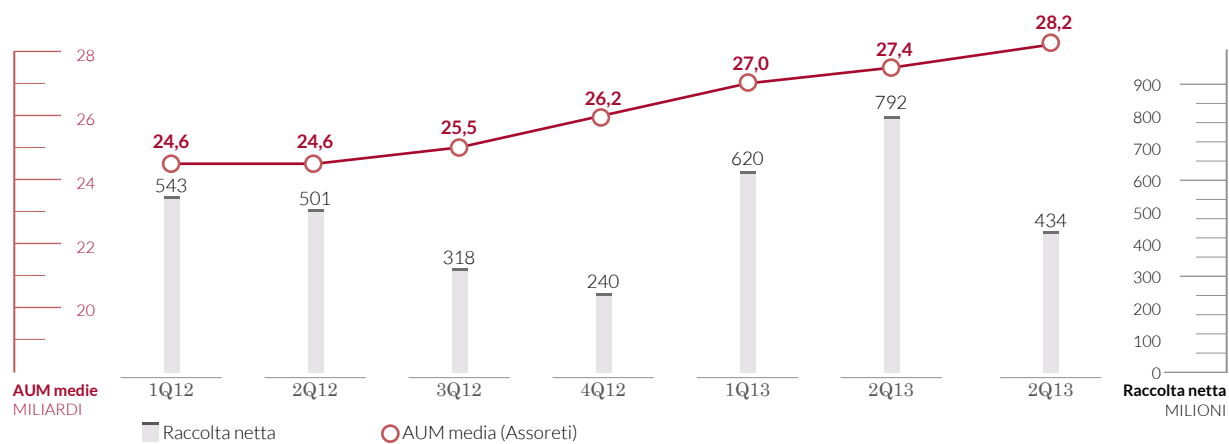
La variazioni degli asset nei primi nove mesi dell'anno è stata pari al 7,7% e registra una crescita particolarmente significativa nel comparto "fondi e SICAV" (+19%) e in quello assicurativo (+ 9%).

### Asset totali Gruppo Banca Generali

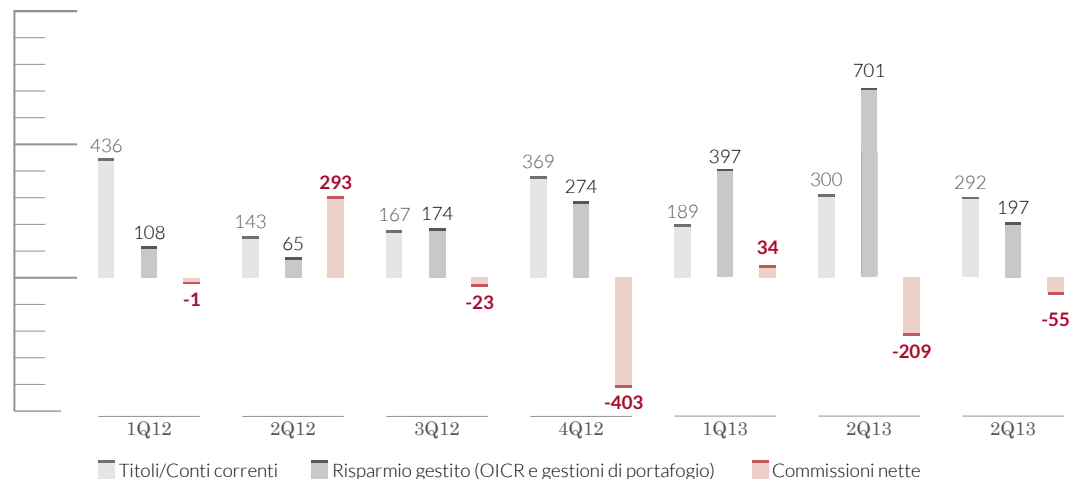
(MILIONI DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>11.177</b>	<b>9.897</b>	<b>1.280</b>	<b>12,9%</b>
Fondi e Sicav	8.028	6.763	1.265	18,70%
GPF/GPM	3.149	3.134	15	0,48%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>9.213</b>	<b>8.488</b>	<b>725</b>	<b>8,54%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>7.785</b>	<b>7.779</b>	<b>6</b>	<b>0,08%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>28.175</b>	<b>26.164</b>	<b>2.011</b>	<b>7,69%</b>

Gli asset di cui sopra si riferiscono al mercato Assoreti, che riguarda il perimetro di attività dei Promotori Finanziari.

### Evoluzione degli AUM e raccolta netta



### Ripartizione della Raccolta netta trimestrale (milioni di euro)



## 4. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali

### 4.1 Il risultato economico

Il risultato netto conseguito dal Gruppo alla fine dei primi nove mesi del 2013 si attesta a 105,1 milioni di euro facendo così registrare un ulteriore incremento del 7,8% rispetto al già brillante

risultato ottenuto alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Interessi netti</b>	<b>92.327</b>	<b>80.388</b>	<b>11.939</b>	<b>14,9%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>171.243</b>	<b>167.067</b>	<b>4.176</b>	<b>2,5%</b>
Dividendi	908	727	181	24,9%
Risultato netto dall'attività finanziaria	10.375	8.354	2.021	24,2%
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>274.853</b>	<b>256.536</b>	<b>18.317</b>	<b>7,1%</b>
Spese per il personale	-52.827	-52.050	-777	1,5%
Altre spese amministrative	-78.200	-68.748	-9.452	13,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.689	-3.410	-279	8,2%
Altri oneri/proventi di gestione	20.417	13.350	7.067	52,9%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-114.299</b>	<b>-110.858</b>	<b>-3.441</b>	<b>3,1%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>160.554</b>	<b>145.678</b>	<b>14.876</b>	<b>10,2%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-984	-1.294	310	-24,0%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-904	-933	29	-3,1%
Accantonamenti netti	-18.767	-15.328	-3.439	22,4%
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-4	-2	-2	100,0%
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>139.895</b>	<b>128.121</b>	<b>11.774</b>	<b>9,2%</b>
Imposte sul reddito del periodo	-31.527	-28.031	-3.496	12,5%
Utile delle attività non correnti in via di dismissione	-	318	-318	-100,0%
Utile di pertinenza di terzi	-3.302	-2.920	-382	13,1%
<b>Utile netto</b>	<b>105.066</b>	<b>97.488</b>	<b>7.578</b>	<b>7,8%</b>



I **ricavi operativi netti** si attestano a 274,9 milioni di euro con una crescita di 18,3 milioni di euro (+7,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, influenzata da numerosi fattori:

- la crescita del margine di interesse (+14,9%) che beneficia sia del perdurare di una favorevole situazione di mercato, caratterizzata da bassi costi della raccolta a fronte di interessanti rendimenti offerti dal mercato dei titoli di stato italiani, che dei maggiori volumi medi intermediati rispetto ai primi nove mesi del 2012; l'aggregato continua inoltre a essere sostenuto dall'effetto leva delle operazioni di LTRO effettuate con la BCE per un ammontare residuo di 1,1 miliardi di euro;
- la crescita delle commissioni di gestione (+16,6%), strettamente correlata al significativo progresso degli AUM medi gestiti rispetto alle consistenze del corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- la contrazione delle componenti non ricorrenti del risultato operativo (-11,3 milioni di euro) che non riescono a replicare i risultati straordinari registrati nel corso del 2012.

In particolare le commissioni di performance, la cui maturazione subisce i mutevoli influssi della volatilità dei mercati finanziari, pur crescendo anche nel terzo trimestre fino a un livello di 29,4 milioni di euro, continuano a evidenziare una contrazione rispetto al 2012 (-31,4%), solo in parte compensata dal maggior apporto della gestione finanziaria (+2,2 milioni di euro).

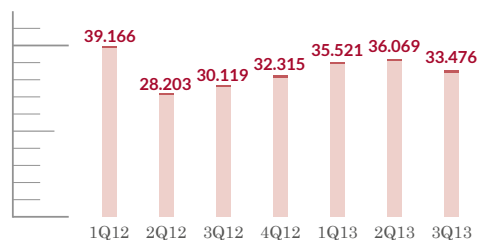
I **costi operativi netti** evidenziano una dinamica più moderata (+3,1%) e si attestano a 114,3 milioni di euro, grazie anche al contenimento delle spese per il personale.

Il **cost/income ratio**, che misura l'incidenza dei costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali in rapporto ai ricavi operativi netti, si attesta al 40,2%, confermando il positivo effetto di leva operativa che vede la dinamica dei costi ampiamente contenuta rispetto a quella dei ricavi.

Il **risultato operativo** raggiunge così un livello di 160,6 milioni di euro, mentre **rettifiche di valore e accantonamenti**, nel complesso, salgono invece a 20,7 milioni di euro (+3,1 milioni di euro) per effetto, oltre che dei rilevanti stanziamenti per incentivazioni e reclutamento volti a rafforzare la rete di vendita, anche di stanziamenti prudenziali per contenzioso e altri oneri di gestione. Sono stati altresì rafforzati i fondi a presidio dei rischi di credito sul portafoglio dei crediti deteriorati e dei crediti in bonis.

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 139,9 milioni di euro con un significativo incremento di 11,8 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Risultato netto di periodo (migliaia di euro)



### Evoluzione trimestrale del Conto economico

(MIGLIAIA DI EURO)	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
<b>Interessi netti</b>	<b>28.695</b>	<b>30.151</b>	<b>33.481</b>	<b>31.164</b>	<b>29.123</b>	<b>28.121</b>	<b>23.144</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>48.199</b>	<b>60.547</b>	<b>62.497</b>	<b>46.998</b>	<b>50.678</b>	<b>46.000</b>	<b>70.389</b>
Dividendi	52	848	8	12	30	652	45
Risultato netto dell'attività finanziaria	4.991	4.033	1.351	3.261	-437	1.179	7.612
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>81.937</b>	<b>95.579</b>	<b>97.337</b>	<b>81.435</b>	<b>79.394</b>	<b>75.952</b>	<b>101.190</b>
Spese per il personale	-17.400	-17.268	-18.159	-14.296	-17.263	-16.758	-18.029
Altre spese amministrative	-25.843	-28.428	-23.929	-23.903	-24.441	-21.256	-23.051
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-1.270	-1.260	-1.159	-1.083	-1.141	-1.090	-1.179
Altri oneri/proventi di gestione	6.062	10.316	4.039	5.789	4.200	5.584	3.566
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-38.451</b>	<b>-36.640</b>	<b>-39.208</b>	<b>-33.493</b>	<b>-38.645</b>	<b>-33.520</b>	<b>-38.693</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>43.486</b>	<b>58.939</b>	<b>58.129</b>	<b>47.942</b>	<b>40.749</b>	<b>42.432</b>	<b>62.497</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-429	212	-767	-2.278	1.614	147	-3.055
Rettifiche di valore nette su altre attività	-4	-302	-598	221	-128	-429	-376
Accantonamenti netti	2.629	-10.642	-10.754	-3.285	-1.022	-2.628	-11.678
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-	-	-4	-2	-	-2	-
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>45.682</b>	<b>48.207</b>	<b>46.006</b>	<b>42.598</b>	<b>41.213</b>	<b>39.520</b>	<b>47.388</b>
Imposte sul reddito del periodo	-11.391	-10.614	-9.522	-9.469	-10.154	-10.309	-7.568
Utile delle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	133	-	159	159
Utile di pertinenza di terzi	-815	-1.524	-963	-947	-940	-1.167	-813
<b>Utile netto</b>	<b>33.476</b>	<b>36.069</b>	<b>35.521</b>	<b>32.315</b>	<b>30.119</b>	<b>28.203</b>	<b>39.166</b>

#### 4.1.1 Gli interessi netti

Il **margin** di **interesse** raggiunge un livello di 92,3 milioni di euro, in crescita di 11,9 milioni rispetto al risultato conseguito nei primi nove mesi del 2012 (+14,9%), pur in diminuzione rispetto ai livelli massimi raggiunti alla fine del primo trimestre 2013.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, l'evoluzione dei tassi di interesse ha continuato a essere caratterizzata dai seguenti fattori:

- livelli estremamente bassi del costo della raccolta, con tassi medi Euribor a breve termine, ormai attestati da oltre un anno su livelli prossimi allo 0,12% (Euribor a 1 mese) e allo 0,22% (Euribor a 3 mesi) e segnati da una contrazione rispetto alla media dei primi nove mesi del 2012 pari a circa il 70%;
- rendimenti medi dei titoli di stato italiani che hanno continuato a costituire le migliori opportunità di investimento sui mercati internazionali, pur in diminuzione di oltre il 30% rispetto ai valori medi registrati nei primi 9 mesi del 2012.

Si evidenzia inoltre come, il tasso d'interesse richiesto dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento principale (LTRO), dopo la riduzione dall'1% allo 0,75% nel mese di luglio 2012, sia ulteriormente sceso allo 0,5% nel mese di maggio 2013.

Per Banca Generali, la dinamica dei tassi ha in ogni caso influito in modo più marcato sul costo della raccolta che sulla redditività degli impieghi, che ha continuato a essere sostenuta dalla con-

sistenza del portafoglio delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM).

In particolare, nei primi nove mesi del 2013, il tasso medio di redditività registrato dal portafoglio HTM, nel quale sono stati allocati i titoli acquistati a seguito delle operazioni di LTRO, si è attestato ancora oltre il 3% su base annua, mentre il tasso di rendimento del portafoglio in essere alla data del 30 settembre era sceso al 2,67% a fronte del 3,52% rilevato alla fine del mese di settembre 2012.

Gli interessi attivi registrano così un decremento di 6,7 milioni di euro (-5,7%), a causa della riduzione dei tassi attivi, solo in parte controbilanciata dall'effetto dei maggiori volumi medi di impiego rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

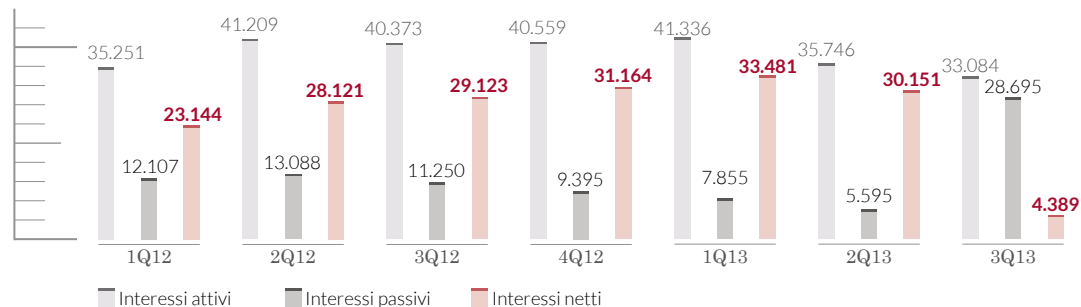
Il costo della raccolta segna invece un calo di 18,6 milioni di euro (-51,1%) determinato dalla generalizzata contrazione degli oneri afferenti tutti i settori di operatività, dai depositi BCE (-3,7 milioni di euro), alle operazioni interbancarie sotto forma di PCT (-4,2 milioni di euro), alla raccolta da clientela, sia ordinaria (-3,4 milioni di euro) che ad alto rendimento (-5,7 milioni di euro).

Con riferimento alla raccolta da clientela ad "alto rendimento" (conti deposito), si evidenzia infine come, il calo degli oneri di raccolta sia stato determinato principalmente dal drastico ridimensionamento di questa forma di provvista.

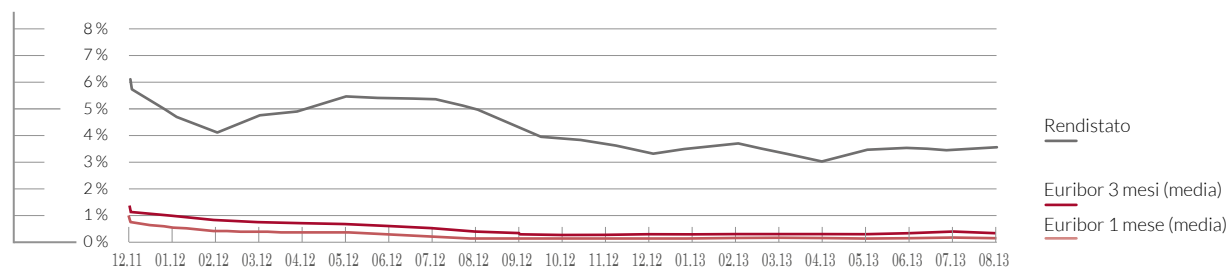
(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.832	1.075	7.757	721,6%	186	871
Attività finanziarie AFS	19.600	25.679	-6.079	-23,7%	7.495	7.381
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	64.273	71.662	-7.389	-10,3%	19.586	26.507
Attività finanziarie classificate fra i crediti	2.811	4.010	-1.199	-29,9%	838	1.195
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>95.516</b>	<b>102.426</b>	<b>-6.910</b>	<b>-6,7%</b>	<b>28.105</b>	<b>35.954</b>
Crediti verso banche	522	1.077	-555	-51,5%	79	168
Crediti verso clientela	14.128	12.735	1.393	10,9%	4.900	4.002
Derivati di copertura	-	582	-582	-100,0%	-	243
Altre attività	-	13	-13	-100,0%	-	6
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>110.166</b>	<b>116.833</b>	<b>-6.667</b>	<b>-5,7%</b>	<b>33.084</b>	<b>40.373</b>
Debiti verso BCE	5.760	9.422	-3.662	-38,9%	1.403	3.178
Debiti verso banche	422	471	-49	-10,4%	124	153
PCT passivi - banche	2.925	7.108	-4.183	-58,8%	817	2.194
Debiti verso la clientela	6.686	15.758	-9.072	-57,6%	1.543	4.553
PCT passivi - clientela	1.461	2.529	-1.068	-42,2%	306	785
Prestito subordinato	585	1.152	-567	-49,2%	196	386
Altre passività	-	5	-5	-100,0%	-	1
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>17.839</b>	<b>36.445</b>	<b>-18.606</b>	<b>-51,1%</b>	<b>4.389</b>	<b>11.250</b>
<b>Interessi netti</b>	<b>92.327</b>	<b>80.388</b>	<b>11.939</b>	<b>14,9%</b>	<b>28.695</b>	<b>29.123</b>

L'incidenza delle operazioni di LTRO sul margine di interesse, nei primi nove mesi del 2013 è infine stimabile nell'ordine del 25% del risultato complessivo.

## Interessi netti (migliaia di euro)



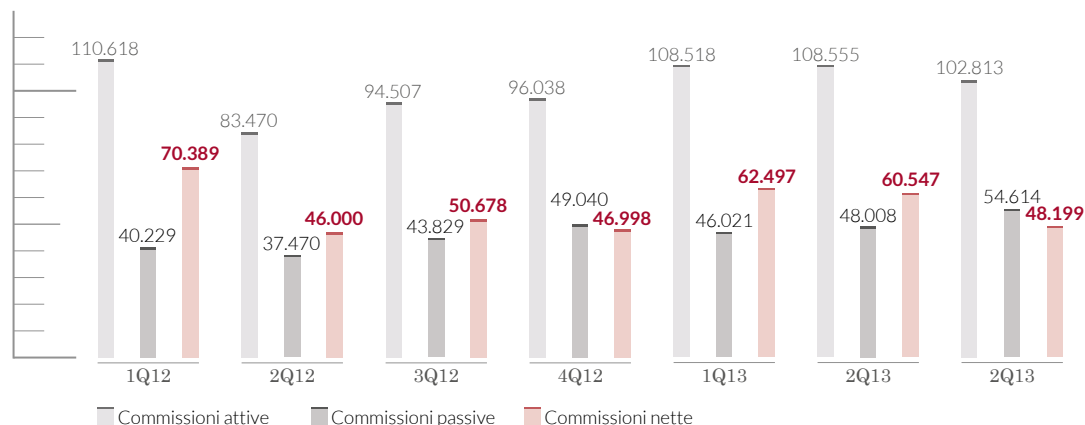
## Evoluzione dei tassi di interesse (media mensile)



## 4.1.2 Le commissioni nette

L'aggregato commissionale si attesta su di un livello di 171,2 milioni di euro, in crescita del 2,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012 e presenta la seguente composizione.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Commissioni su gestioni di portafoglio collettive e industriali	196.723	191.598	5.125	2,7%	61.657	60.985
Commissioni di collocamento titoli e OICR	36.903	26.879	10.024	37,3%	13.653	10.217
Commissioni di distribuzione servizi finanziari di terzi	59.919	50.841	9.078	17,9%	20.669	17.216
Commissioni di negoziazione e custodia di titoli	19.140	13.584	5.556	40,9%	4.535	4.125
Commissioni su altri servizi bancari	7.201	5.693	1.508	26,5%	2.299	1.964
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>319.886</b>	<b>288.595</b>	<b>31.291</b>	<b>10,8%</b>	<b>102.813</b>	<b>94.507</b>
Commissioni offerta fuori sede	127.290	107.087	20.203	18,9%	48.120	39.310
Commissioni negoziazione titoli e custodia	6.295	2.222	4.073	183,3%	1.273	618
Commissioni gestioni di portafoglio	12.838	10.552	2.286	21,7%	4.457	3.309
Commissioni su altri servizi bancari	2.220	1.667	553	33,2%	764	592
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>148.643</b>	<b>121.528</b>	<b>27.115</b>	<b>22,3%</b>	<b>54.614</b>	<b>43.829</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>171.243</b>	<b>167.067</b>	<b>4.176</b>	<b>2,5%</b>	<b>48.199</b>	<b>50.678</b>

**Commissioni nette** (migliaia di euro)


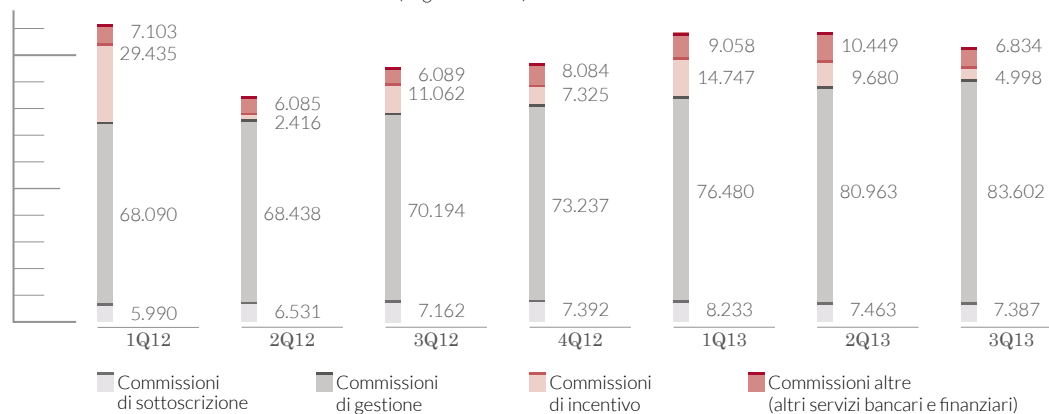
Le **commissioni attive** crescono complessivamente di 31,3 milioni di euro (+10,8%), grazie soprattutto al contributo delle commissioni di gestione (+34,3 milioni di euro), spinte dal significativo progresso degli AUM medi gestiti rispetto alle consistenze dell'esercizio precedente.

Il continuo impulso della raccolta netta e l'andamento nel complesso positivo dei mercati finanziari, hanno inoltre favorito il positivo andamento delle commissioni di sottoscrizione (+17,3%) e

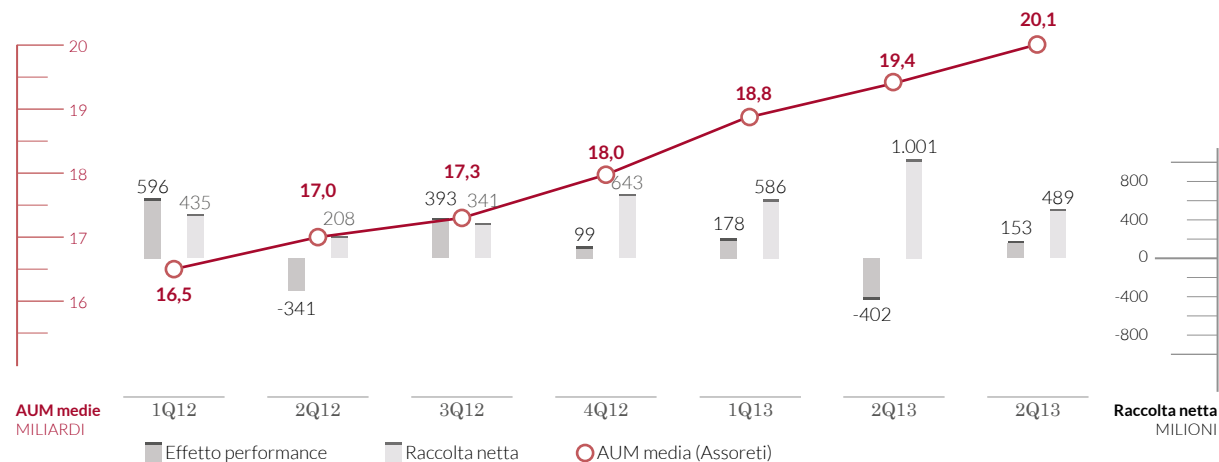
delle commissioni afferenti gli altri servizi bancari (+36,6%), su cui incide in misura significativa l'attività di negoziazione per conto della clientela.

In questo contesto appare positivo anche il contributo offerto dalle commissioni di performance, che nei primi nove mesi raggiungono i 29,4 milioni di euro, ancorché non all'altezza dei livelli record raggiunti nel corrispondente periodo del 2012 (-13,5 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Commissioni di sottoscrizione	23.083	19.683	3.400	17,3%	7.387	7.162
Commissioni di gestione	241.045	206.722	34.323	16,6%	83.602	70.194
Commissioni di incentivo	29.417	42.913	-13.496	-31,4%	4.990	11.062
Commissioni altri servizi bancari e finanziari	26.341	19.277	7.064	36,6%	6.834	6.089
<b>Totale</b>	<b>319.886</b>	<b>288.595</b>	<b>31.291</b>	<b>10,8%</b>	<b>102.813</b>	<b>94.507</b>

**Struttura delle commissioni attive** (migliaia di euro)


## Evoluzione degli AUM del risparmio gestito e assicurativo



Le commissioni attive derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio delle famiglie ammontano a 293,5 milioni di euro e presentano un incremento di 24,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in larga parte ascrivibile al comparto del collocamento e distribuzione di servizi di terzi.

Il contributo delle Sicav promosse dal Gruppo bancario appare infatti sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto della crescita struttura-

le delle commissioni di gestione (+14,8 milioni di euro) che hanno integralmente compensato il già descritto trend negativo delle commissioni di performance.

Il risultato delle gestioni individuali di portafoglio appare invece sostanzialmente in linea con la crescita dei patrimoni affidati dalla clientela, pur in presenza di un più sfavorevole regime IVA.

L'attività di gestione dei fondi esteri del Gruppo Generali, afferenti al ramo di attività dell'incorporata Generali Investments Luxembourg (GIL), evidenzia infine un incremento dei ricavi di 2,7 milioni di euro.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
1. Gestioni di portafoglio collettive	146.530	145.221	1.309	0,9%	45.729	45.019
2. Gestioni di portafoglio collettive Gruppo Generali (GIL)	23.733	21.006	2.727	13,0%	7.991	7.294
3. Gestioni di portafoglio individuali	26.460	25.371	1.089	4,3%	7.937	8.672
<b>Commissioni su gestioni di portafoglio</b>	<b>196.723</b>	<b>191.598</b>	<b>5.125</b>	<b>2,7%</b>	<b>61.657</b>	<b>60.985</b>
1. Collocamento OICR	29.541	19.453	10.088	51,9%	9.984	6.816
di cui: collocamento di OICR promossi dal Gruppo	5.129	2.216	2.913	131,5%	1.976	796
2. Collocamento titoli obbligazionari	7.362	7.426	-64	-0,9%	3.669	3.400
3. Distribuzione gestione portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione)	304	287	17	5,9%	101	95
4. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi	59.523	50.328	9.195	18,3%	20.547	17.065
5. Distribuzione altri prodotti finanziari di terzi	92	226	-134	-59,3%	21	57
<b>Commissioni collocamento e distribuzione servizi terzi</b>	<b>96.822</b>	<b>77.720</b>	<b>19.102</b>	<b>24,6%</b>	<b>34.322</b>	<b>27.433</b>
<b>Commissioni attive gestione del risparmio</b>	<b>293.545</b>	<b>269.318</b>	<b>24.227</b>	<b>9,0%</b>	<b>95.979</b>	<b>88.418</b>

Nell'ambito dell'attività di collocamento e distribuzione di prodotti e servizi finanziari di terzi, continua la crescita dei ricavi derivanti dall'attività di distribuzione di prodotti assicurativi di Genertellife (+9,2 milioni di euro pari a +18,3%).

Il corrente esercizio si è inoltre rivelato estremamente positivo anche per l'attività di collocamento di OICR, che evidenzia un progresso del 51,9% rispetto ai primi nove mesi del 2012 (+10,1 milioni di euro) per effetto sia delle nuove convenzioni stipulate nel secondo semestre 2012, che del maggior apporto delle commissioni di front end percepite in relazione alle Sicav del Gruppo.

Le **commissioni passive** ammontano a 148,6 milioni di euro, con un significativo incremento di 27,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+22,3%), che appare tuttavia sostanzialmente in linea con l'evoluzione delle componenti ricorrenti dei ricavi commissionali.

L'aggregato include per 19,0 milioni di euro le commissioni relative all'attività dell'incorporata Generali Investments Luxembourg

(GIL), in crescita (+2,7 milioni di euro) rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Al netto del risultato di tale attività *non core*, il *pay out ratio* complessivo del Gruppo, rapportato alle commissioni attive al netto della componente legata alla performance, si attesta così al 48,8%, in lieve aumento rispetto al dato rilevato alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012 (47%).

Le **commissioni passive di distribuzione** raggiungono un livello di 127,3 milioni di euro e presentano un incremento di 20,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Su tale dato ha influito sia la crescita delle commissioni di gestione riconosciute alla rete di vendita, in linea con la crescita degli AUM medi gestiti rispetto all'esercizio precedente (+16,1%), che la straordinaria crescita della raccolta netta (+35,5%) che ha dato impulso alle commissioni di incentivo (+51,9%) e in minor misura di sottoscrizione (+13,0%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Commissioni di front end	13.651	12.082	1.569	13,0%	3.739	4.169
Commissioni di gestione	87.292	75.173	12.119	16,1%	30.567	25.716
Commissioni di incentivazione	15.024	9.890	5.134	51,9%	10.616	6.786
Altre commissioni	11.323	9.942	1.381	13,9%	3.198	2.639
<b>Totale</b>	<b>127.290</b>	<b>107.087</b>	<b>20.203</b>	<b>18,9%</b>	<b>48.120</b>	<b>39.310</b>

Le **altre commissioni nette** derivanti dai servizi bancari offerti alla clientela includono le commissioni di negoziazione, raccolta ordini e custodia e amministrazione, nonché le commissioni addebitate alla clientela per spese tenuta conto e altri servizi. Tale aggregato si attesta su di un livello di 17,8 milioni di euro con una

crescita del 15,8% rispetto al corrispondente periodo del 2012, per effetto principalmente dell'incremento dei ricavi netti da servizi di custodia e negoziazione titoli (+1,4 milioni di euro) e dello sviluppo dell'attività di incasso per le società del gruppo assicurativo (+0,6 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Commissioni di negoziazione di titoli e valute	12.551	10.048	2.503	24,9%	3.070	3.810
Commissioni di R.O. e custodia titoli	6.589	3.536	3.053	86,3%	1.465	315
Commissioni servizi di incasso e pagamento	2.889	2.079	810	39,0%	900	705
Commissioni e spese tenuta conto	2.114	2.044	70	3,4%	726	688
Commissioni su altri servizi bancari	2.198	1.570	628	40,0%	673	571
<b>Totale attività bancaria tradizionale</b>	<b>26.341</b>	<b>19.277</b>	<b>7.064</b>	<b>36,6%</b>	<b>6.834</b>	<b>6.089</b>
Commissioni su servizi di negoziazione e custodia titoli	-6.295	-2.222	-4.073	183,3%	-1.273	-618
Commissioni servizi di incasso e pagamento	-1.119	-764	-355	46,5%	-369	-244
Commissioni su altri servizi bancari	-1.101	-903	-198	21,9%	-395	-348
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>-8.515</b>	<b>-3.889</b>	<b>-4.626</b>	<b>119,0%</b>	<b>-2.037</b>	<b>-1.210</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>17.826</b>	<b>15.388</b>	<b>2.438</b>	<b>15,8%</b>	<b>4.797</b>	<b>4.879</b>

### 4.1.3 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato della negoziazione delle attività e passività finanziarie di trading, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie allocate

nel portafoglio AFS e negli altri portafogli valutati al costo ammortizzato (HTM, Loans), dai relativi dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

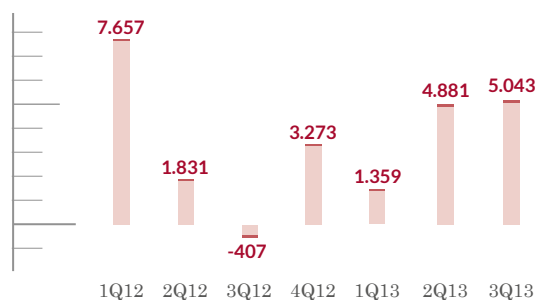
(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Dividendi da attività di trading	79	151	-72	-47,7%	24	22
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli capitale	-32	107	-139	-129,9%	-16	83
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli debito e tassi interesse	-6.789	6.670	-13.459	-201,8%	3.456	-635
Negoziazione di quote di OICR	713	997	-284	-28,5%	318	578
<b>Operazioni su titoli</b>	<b>-6.029</b>	<b>7.925</b>	<b>-13.954</b>	<b>-176,1%</b>	<b>3.782</b>	<b>48</b>
<b>Operazioni su valute e derivati valutari</b>	<b>1.472</b>	<b>1.647</b>	<b>-175</b>	<b>-10,6%</b>	<b>467</b>	<b>508</b>
<b>Risultato dell'attività di trading</b>	<b>-4.557</b>	<b>9.572</b>	<b>-14.129</b>	<b>-147,6%</b>	<b>4.249</b>	<b>556</b>
Risultato dell'attività di copertura	-	-280	280	-100,0%	-	-280
Dividendi da attività AFS	829	576	253	43,9%	28	8
Utili e perdite su titoli di capitale e OICR	141	-52	193	n.s.	-	-
Utili e perdite su titoli debito AFS, HTM, Loans	14.870	-735	15.605	n.s.	766	-691
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>	<b>11.283</b>	<b>9.081</b>	<b>2.202</b>	<b>24,2%</b>	<b>5.043</b>	<b>-407</b>

Alla fine dei primi nove mesi del 2013, tale aggregato presenta un contributo positivo di 11,3 milioni di euro, con un incremento di 2,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato negativo dell'attività di trading è stato in larga misura influenzato, per un ammontare di 7,4 milioni di euro, dalle perdite nette realizzate in relazione a un portafoglio di titoli di stato, con scadenza a breve termine acquisito nell'ultima frazione del 2012 e nel primo trimestre del 2013 e integralmente oggetto di rimborso nell'esercizio. Tale risultato va tuttavia considerato congiuntamente agli interessi maturati sul medesimo portafoglio di trading, per un ammontare di 8,6 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì sottoscritti contratti di acquisto a termine di titoli di stato, da allocare ai portafogli AFS e HTM, che alla data di riferimento hanno generato utili e plusvalenze nette per circa 0,6 milioni di euro.

Risultato dell'attività finanziaria (migliaia di euro)



(MIGLIAIA DI EURO)	UTILI	PLUSVALENZE	PERDITE	MINUSVALENZE	RISULTATO NETTO 30.09.2013	RISULTATO NETTO 30.09.2012	VARIAZIONE
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>532</b>	<b>603</b>	<b>7.670</b>	<b>166</b>	<b>-6.701</b>	<b>8.127</b>	<b>-14.828</b>
Titoli di debito	162	39	7.567	16	-7.382	7.023	-14.405
Titoli di capitale	23	101	92	64	-32	107	-139
Quote di OICR	347	463	11	86	713	997	-284
<b>2. Derivati</b>	<b>637</b>	<b>280</b>	<b>188</b>	<b>133</b>	<b>596</b>	<b>-351</b>	<b>947</b>
Interest rate swaps	49	-	41	-	8	-353	361
Forward	458	280	20	133	585	-	585
Opzioni su valute e oro	130	-	127	-	3	2	1
<b>3. Operazioni su valute</b>	<b>1.469</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.469</b>	<b>1.645</b>	<b>-176</b>
<b>Totale</b>	<b>2.638</b>	<b>883</b>	<b>7.858</b>	<b>299</b>	<b>-4.636</b>	<b>9.421</b>	<b>-14.057</b>

La cessione di attività finanziarie classificate nei portafogli valutati al costo ammortizzato ha generato invece utili netti per 15,0 milioni di euro, principalmente derivanti dalla cessione di titoli di

stato allocati al portafoglio AFS e titoli bancari allocati nel portafoglio loans.

(MIGLIAIA DI EURO)	UTILI	PERDITE	RIGIRO RISERVE	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	13.134	-699	431	12.866	1.705	11.161
Titoli di debito	13.102	-641	264	12.725	1.757	10.968
Titoli di capitale	9	-58	101	52	-52	104
Quote OICR	23	-	66	89	-	89
Attività finanziarie classificate fra i crediti	2.209	-54	-	2.155	-3.627	5.782
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-10	-	-10	1.135	-1.145
<b>Totale</b>	<b>15.343</b>	<b>-763</b>	<b>431</b>	<b>15.011</b>	<b>-787</b>	<b>15.798</b>



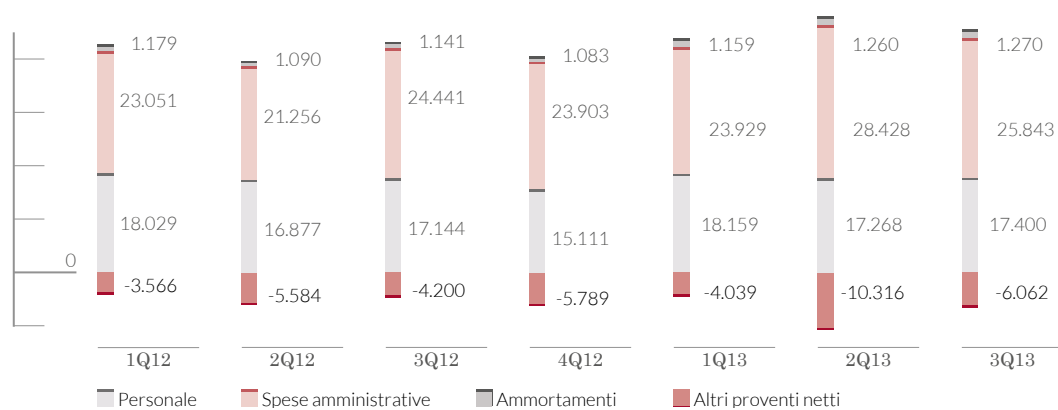
#### 4.1.4 I costi operativi

L'aggregato dei **costi operativi**, comprensivo dei costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi e

oneri di gestione, ammonta a 114,3 milioni di euro, con un incremento complessivo di 3,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+3,1%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Spese per il personale	52.827	52.050	777	1,5%	17.400	17.263
Altre spese amministrative	78.200	68.748	9.452	13,7%	25.843	24.441
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	3.689	3.410	279	8,2%	1.270	1.141
Altri proventi e oneri	-20.417	-13.350	-7.067	52,9%	-6.062	-4.200
<b>Costi operativi</b>	<b>114.299</b>	<b>110.858</b>	<b>3.441</b>	<b>3,1%</b>	<b>38.451</b>	<b>38.645</b>

Struttura dei costi operativi (migliaia di euro)



Le spese per il personale dipendente e atipico e per gli amministratori si attestano a 52,8 milioni di euro senza sostanziali variazioni (+1,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

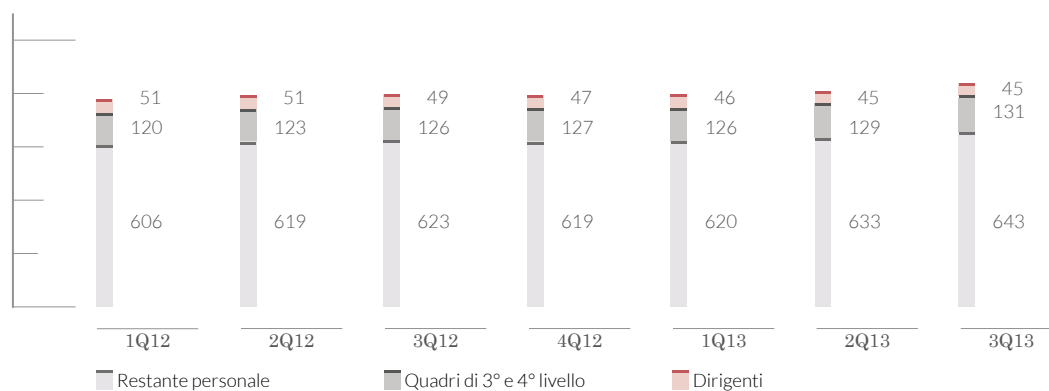
Il personale del gruppo con contratto di lavoro dipendente ragguardevole, alla fine del mese di settembre, le 820 unità, con un incre-

mento, sia puntuale che medio, di 23 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In tale contesto la modesta variazione del costo del personale dipendente appare principalmente imputabile all'incremento dell'organico piuttosto che a fattori retributivi, in considerazione anche della sostanziale stabilità della componente incentivante.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>51.494</b>	<b>50.517</b>	<b>977</b>	<b>1,9%</b>	<b>16.923</b>	<b>16.870</b>
Stipendi e oneri sociali	36.738	35.823	915	2,6%	12.543	12.032
TFR e versamenti previdenza integrativa	3.198	3.222	-24	-0,7%	1.132	1.007
Costi per pagamenti basati su propri strumenti finanziari	141	47	94	200,0%	29	10
Premi di produttività a breve termine	7.744	7.673	71	0,9%	1.946	2.560
Altre incentivazioni a lungo termine	1.823	2.004	-181	-9,0%	673	642
Altri benefici a favore dei dipendenti	1.850	1.748	102	5,8%	600	619
<b>2) Altro personale</b>	<b>224</b>	<b>-42</b>	<b>266</b>	<b>n.s.</b>	<b>116</b>	<b>6</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>1.109</b>	<b>1.575</b>	<b>-466</b>	<b>-29,6%</b>	<b>361</b>	<b>387</b>
di cui incentivazioni	160	501	-341	-68,1%	39	165
<b>Totale</b>	<b>52.827</b>	<b>52.050</b>	<b>777</b>	<b>1,5%</b>	<b>17.400</b>	<b>17.263</b>

#### Evoluzione del personale dipendente (media trimestrale)



Le **altre spese amministrative** si attestano su di un livello di 78,2 milioni di euro, con un incremento di 9,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+13,7%).

Tale variazione è tuttavia ascrivibile per circa 6,6 milioni di euro ai maggiori oneri per imposte di bollo stimati a carico dei primi nove mesi dell'esercizio per effetto delle modifiche, entrate in vigore nel 2013, alla disciplina relativa all'imposta di bollo su strumenti finanziari che hanno portato all'aumento dell'aliquota applicata dallo 0,1% allo 0,15% e hanno rimosso il tetto di imposta previsto nel 2012 per le persone fisiche.

Tale incremento trova tuttavia contropartita nella simmetrica crescita dei recuperi di imposte da clientela, rilevati nell'aggregato degli altri proventi e oneri di gestione (+6,7 milioni di euro, pari al 52,4%).

La crescita dell'onere per servizi informatici in outsourcing è invece principalmente legata ai costi straordinari sostenuti per lo sviluppo della nuova piattaforma digitale del Gruppo.

Al netto di tali componenti l'evoluzione dell'aggregato non presenta significativi scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
<b>Gestione amministrativa</b>	<b>9.368</b>	<b>8.647</b>	<b>721</b>	<b>8,3%</b>	<b>3.063</b>	<b>2.618</b>
Pubblicità	2.965	2.687	278	10,3%	1.063	698
Consulenze e professionisti	2.901	2.103	798	37,9%	581	463
Revisione	387	445	-58	-13,0%	88	270
Altre spese generali (assicurazioni, rappr.)	3.115	3.412	-297	-8,7%	1.331	1.187
<b>Operations</b>	<b>23.057</b>	<b>23.373</b>	<b>-316</b>	<b>-1,4%</b>	<b>7.476</b>	<b>8.033</b>
Affitto e uso locali	11.556	11.299	257	2,3%	3.741	3.890
Servizi in outsourcing	3.115	3.430	-315	-9,2%	1.023	1.303
Servizi postali e telefonici	2.048	2.141	-93	-4,3%	733	352
Stampati e contrattualistica	602	834	-232	-27,8%	191	436
Altri costi indiretti del personale	2.065	2.206	-141	-6,4%	788	621
Altre spese gestione operativa	3.671	3.463	208	6,0%	1.000	1.431
<b>Sistemi informativi e attrezzature</b>	<b>25.572</b>	<b>22.734</b>	<b>2.838</b>	<b>12,5%</b>	<b>8.625</b>	<b>8.555</b>
Servizi informatici in outsourcing	18.377	16.143	2.234	13,8%	6.331	6.385
Banche dati finanziarie e altri servizi telematici	4.588	4.202	386	9,2%	1.470	1.190
Assistenza sistemistica e manutenzione software	1.985	1.665	320	19,2%	665	692
Altre spese (noleggio attrezzature, manut. ecc.)	622	724	-102	-14,1%	159	288
<b>Imposte e tasse</b>	<b>20.203</b>	<b>13.994</b>	<b>6.209</b>	<b>44,4%</b>	<b>6.679</b>	<b>5.235</b>
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>78.200</b>	<b>68.748</b>	<b>9.452</b>	<b>13,7%</b>	<b>25.843</b>	<b>24.441</b>

#### 4.1.5 Accantonamenti e rettifiche di valore

Gli **accantonamenti netti** ammontano a 18,8 milioni di euro e presentano un incremento di 3,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012 (+22,4%) per effetto principalmente dei maggiori accantonamenti per incentivi alla rete di vendita (+4,5 milioni di euro) e di accantonamenti prudenziali a fronte di altri rischi e oneri.

In particolare, gli accantonamenti provvigionali si riferiscono per 6,8 milioni di euro alle incentivazioni in corso di maturazione e per 5,8 milioni di euro agli stanziamenti al servizio dei piani di reclutamento.

Gli accantonamenti netti per indennità contrattuali a favore dei promotori finanziari, includono invece, per un ammontare di 0,6

milioni di euro, uno stanziamento relativo ai nuovi programmi di "bonus previdenziale", finalizzati ad assicurare ai collaboratori più meritevoli una prestazione pensionistica integrativa al momento del pensionamento.

Nel corso del mese di luglio del 2013 si è infine conclusa la verifica fiscale sulla capogruppo Banca Generali relativa al periodo d'imposta 2010, avviata lo scorso mese di gennaio da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale per il Friuli Venezia-Giulia. I rilievi formulati non comportano rischi significativi per il Gruppo. A fronte dei possibili esiti della verifica sono stati in ogni caso effettuati accantonamenti prudenziali nell'ambito degli altri fondi per rischi e oneri.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE		3Q2013	3Q2012
			IMPORTO	%		
Fondo spese personale	-81	1.500	-1.581	-105,4%	-81	-262
Fondo rischi contenzioso	2.144	2.412	-268	-11,1%	296	1.200
Fondo rischi incentivazioni provvigionali	12.623	8.128	4.495	55,3%	-2.925	-1.435
Fondo rischi per indennità di fine rapporto e sopravvenienze	1.581	2.888	-1.307	-45,3%	41	1.119
Altri fondi per rischi e oneri	2.500	400	2.100	n.s.	40	400
<b>Totale</b>	<b>18.767</b>	<b>15.328</b>	<b>3.439</b>	<b>22,4%</b>	<b>-2.629</b>	<b>1.022</b>

Le **rettifiche di valore nette da deterioramento** ammontano a 1,9 milioni di euro e si riferiscono per 0,6 milioni di euro al comparto delle attività finanziarie e per 1,3 milioni a crediti. In particolare il portafoglio di titoli di capitale AFS, già oggetto di impairment nei precedenti esercizi, è stato interessato da nuove svalutazioni per 1,0 milioni di euro. Tale variazione è stata tuttavia controbilanciata dal parziale smontamento delle riserve collettive su titoli corporate (-0,3 milioni di euro) imputabile ai realizzazioni avvenuti nel periodo e alla riduzione della vita media residua dei portafogli coperti.

Nel comparto dei finanziamenti a clientela sono stati effettuati adeguamenti delle svalutazioni a copertura delle posizioni deteriorate (0,3 milioni di euro) e ulteriori interventi prudenziali sulla riserva collettiva a copertura del portafoglio dei crediti bancari in bonis (+0,7 milioni di euro), in relazione alla significativa espansione di tale aggregato.

Nel comparto dei crediti non derivanti da operazioni creditizie sono stati infine incrementati i fondi svalutazione appostati a copertura dei rischi di recupero delle anticipazioni provvigionali erogate a ex promotori finanziari cessati (0,2 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	RETTIFICHE DI VALORE	RIPRESE DI VALORE	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE
<b>Rettifiche/riprese specifiche</b>	<b>-1.613</b>	<b>38</b>	<b>-1.575</b>	<b>-2.403</b>	<b>828</b>
Titoli di debito (AFS, HTM, Loans)	-	-	-	-412	412
Titoli di capitale	-988	-	-988	-994	6
Crediti funzionamento	-286	33	-253	-525	272
Crediti deteriorati portafoglio bancario	-339	5	-334	-472	138
<b>Rettifiche/riprese di portafoglio</b>	<b>-876</b>	<b>563</b>	<b>-313</b>	<b>176</b>	<b>-489</b>
Titoli di debito (Loans, HTM)	-222	563	341	172	169
Crediti in bonis portafoglio bancario	-654	-	-654	4	-658
<b>Totale</b>	<b>-2.489</b>	<b>601</b>	<b>-1.888</b>	<b>-2.227</b>	<b>339</b>

#### 4.1.6 Il risultato netto di periodo, le imposte e l'utile per azione

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio su base corrente e differita sono state stimate nella misura di 31,5 milioni di euro, con una crescita di 3,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sostanzialmente in linea con la crescita degli utili del Gruppo.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Imposte correnti dell'esercizio	-31.675	-26.785	-4.890	18,3%
Imposte di precedenti esercizi	234	220	14	6,4%
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-353	-1.416	1.063	-75,1%
Variazione delle imposte differite (+/-)	267	-50	317	n.s.
<b>Totale</b>	<b>-31.527</b>	<b>-28.031</b>	<b>-3.496</b>	<b>12,5%</b>

L'incremento del tax rate complessivo del Gruppo dal 21,9% rilevato nei primi nove mesi del 2012 all'attuale 22,5% (+0,6%) appare infatti prevalentemente legato all'incremento degli utili di Gruppo realizzati in Italia, con una lieve riduzione dell'incidenza percentuale dei costi con deducibilità limitata.

I primi nove mesi dell'esercizio 2013 si chiudono così con un risultato netto consolidato pari a 105,1 milioni di euro. L'utile netto base per azione in corso di maturazione sale pertanto da 0,873 centesimi a 0,922 centesimi.

L'**utile di pertinenza di terzi**, pari a 3,3 milioni di euro, si riferisce alla partecipazione di minoranza in GFM detenuta dal Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali.

	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile d'esercizio (migliaia di euro)	105.066	97.488	7.578	7,8%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	105.066	97.488	7.578	7,8%
Numero medio delle azioni in circolazione	113.937	111.657	2.280	2,0%
<b>EPS - Earning per share (euro)</b>	<b>0,922</b>	<b>0,873</b>	<b>0,049</b>	<b>5,6%</b>
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	115.618	114.927	691	0,6%
<b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>	<b>0,909</b>	<b>0,848</b>	<b>0,060</b>	<b>7,1%</b>

#### 4.1.7 La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo è costituita dal risultato netto di periodo e da tutte le componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli AFS.

Al 30 settembre 2013, la redditività complessiva del Gruppo si attesta a 104,7 milioni di euro a fronte dei 136,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I primi nove mesi del 2013 si confrontano tuttavia con corrispondente periodo del 2012 caratterizzato dalla forte discesa degli spread sul debito pubblico italiano che aveva permesso di registrare significative plusvalenze da valutazione nell'ambito delle riserve patrimoniali, afferenti al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 39,3 milioni di euro.

Alla fine dei primi nove mesi del 2013, è stata invece registrata una contenuta variazione negativa netta di tali riserve, per un ammontare di -0,3 milioni di euro, determinata dall'effetto combinato:

- dell'adeguamento ai valori di mercato del valore di bilancio del portafoglio AFS (-0,9 milioni di euro), per effetto della maggiore volatilità di mercato del debito sovrano italiano, verificatasi successivamente alle elezioni politiche nazionali di febbraio 2013;
- alla riduzione di preesistenti riserve negative nette per riasorbimento a conto economico in sede di realizzo e impairment (+0,5 milioni di euro);
- all'effetto fiscale positivo connesso a tali variazioni (+0,1 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.09.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Utile netto</b>	<b>105.066</b>	<b>97.488</b>	<b>7.578</b>	<b>7,8%</b>
<b>Altri componenti reddituali al netto delle imposte:</b>				
Attività disponibili per la vendita	-291	39.302	-39.592	-100,7%
Copertura dei flussi finanziari	-	-278	278	-100,0%
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-32	69	-101	-146,4%
<b>Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte</b>	<b>-323</b>	<b>39.093</b>	<b>-39.416</b>	<b>-100,8%</b>
<b>Redditività complessiva</b>	<b>104.743</b>	<b>136.581</b>	<b>-31.838</b>	<b>-23,3%</b>

## 4.2 Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto

Alla fine dei primi nove mesi del 2013, il totale delle attività consolidate si attesta a 6,2 miliardi di euro, con un calo di 1,1 miliardi di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2012 (-15,5%).

Il ridimensionamento degli aggregati di bilancio è stato determinato sostanzialmente dalla contrazione della raccolta diretta da clientela (-25,9% rispetto al 2012), la cui crescita nell'ultima parte del precedente esercizio era stata tuttavia significativamente influenzata dall'attività del gruppo assicurativo di appartenenza.

Nel corso del primo semestre 2013, il Gruppo ha proceduto, altresì al rimborso anticipato di una tranche dei finanziamenti BCE, per un ammontare di 200 milioni di euro, i cui effetti sono tuttavia stati parzialmente compensati dalla crescita della raccolta interbancaria sotto forma di PCT.

Conseguentemente il volume degli impieghi caratteristici si è attestato a 6,0 miliardi di euro, con un calo del 15,7% rispetto alla fine del 2012.

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	30.283	222.548	-192.265	-86,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.569.670	1.733.885	-164.215	-9,5%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.516.418	3.000.330	-483.912	-16,1%
Crediti verso banche	450.267	843.368	-393.101	-46,6%
Crediti verso clientela	1.427.920	1.308.585	119.335	9,1%
Attività materiali e immateriali	48.848	51.778	-2.930	-5,7%
Attività fiscali	40.169	41.276	-1.107	-2,7%
Altre attività	102.655	115.608	-12.953	-11,2%
<b>Totale attivo</b>	<b>6.186.230</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.131.148</b>	<b>-15,5%</b>

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Debiti verso banche	2.178.825	2.229.896	-51.071	-2,3%
Debiti verso clientela	3.327.034	4.491.173	-1.164.139	-25,9%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	393	1.448	-1.055	-72,9%
Passività fiscali	25.419	36.620	-11.201	-30,6%
Altre passività	167.828	95.013	72.815	76,6%
Fondi a destinazione specifica	72.716	68.405	4.311	6,3%
Riserve da valutazione	-11.798	-11.475	-323	2,8%
Riserve	164.163	139.841	24.322	17,4%
Sovrapprezzi di emissione	34.901	16.591	18.310	110,4%
Capitale	114.668	112.938	1.730	1,5%
Azioni proprie (-)	-41	-41	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.056	7.166	-110	-1,5%
Utile di periodo	105.066	129.803	-24.737	-19,1%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>6.186.230</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.131.148</b>	<b>-15,5%</b>

## Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.06.2013	31.03.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	30.09.2012 RIESPOSTO	30.06.2012 RIESPOSTO	31.03.2012 RIESPOSTO
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	30.283	431.465	851.223	222.548	200.056	33.676	34.272
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.569.670	1.230.402	1.045.546	1.733.885	1.085.941	1.138.390	1.186.802
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.516.418	2.631.021	2.913.734	3.000.330	3.019.003	3.045.018	2.937.276
Crediti verso banche	450.267	268.822	307.513	843.368	398.604	325.737	727.002
Crediti verso clientela	1.427.920	1.379.197	1.359.495	1.308.585	1.152.179	1.091.698	1.035.070
Attività materiali e immateriali	48.848	49.849	50.901	51.778	49.148	50.115	50.970
Attività fiscali	40.169	43.207	43.329	41.276	48.220	61.997	65.697
Altre attività	102.655	111.071	175.756	115.608	104.139	92.217	86.072
Attività in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	468
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.186.230</b>	<b>6.145.034</b>	<b>6.747.497</b>	<b>7.317.378</b>	<b>6.057.290</b>	<b>5.838.848</b>	<b>6.123.629</b>

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	30.06.2013	31.03.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	30.09.2012 RIESPOSTO	30.06.2012 RIESPOSTO	31.03.2012 RIESPOSTO
Debiti verso banche	2.178.825	1.930.243	2.398.937	2.229.896	2.337.782	2.328.576	2.327.369
Debiti verso clientela	3.327.034	3.617.170	3.583.784	4.491.173	3.132.826	3.016.706	3.249.417
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	393	4.011	1.271	1.448	3.359	2.005	2.864
Passività fiscali	25.419	16.889	29.766	36.620	34.355	28.286	30.699
Altre passività	167.828	127.573	220.076	95.013	136.158	104.589	106.436
Passività in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	291
Fondi a destinazione specifica	72.716	77.494	75.989	68.405	67.704	69.766	73.048
Riserve da valutazione	-11.798	-14.819	-13.588	-11.475	-17.312	-41.225	-25.645
Riserve	164.163	164.899	267.150	139.841	142.466	142.645	200.143
Sovrapprezzi di emissione	34.901	29.611	26.615	16.591	4.494	3.406	3.406
Capitale	114.668	114.173	113.888	112.938	111.792	111.694	111.694
Azioni proprie (-)	-41	-41	-41	-41	-41	-248	-248
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.056	6.241	8.129	7.166	6.219	5.279	4.989
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	105.066	71.590	35.521	129.803	97.488	67.369	39.166
<b>Totale Passivo e netto</b>	<b>6.186.230</b>	<b>6.145.034</b>	<b>6.747.497</b>	<b>7.317.378</b>	<b>6.057.290</b>	<b>5.838.848</b>	<b>6.123.629</b>



#### 4.2.1 La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 3.327,0 milioni di euro, con un decremento di 1.164,1 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012 per effetto principalmente del riassorbimento dei depositi vincolati effettuati dalla capogruppo, per temporanee esigenze di tesoreria, a cavallo della fine dello scorso esercizio.

La raccolta captive, proveniente dalla controllante Assicurazioni Generali e dalle società consociate italiane ed estere apparte-

nenti a tale gruppo, segna nel complesso un decremento di 1.200 milioni di euro, attestandosi a fine periodo a 763 milioni di euro.

La raccolta da clientela esterna al gruppo assicurativo evidenzia pertanto una contenuta crescita netta (+1,4%) grazie al buon andamento della tradizionale raccolta su conto corrente (+15,9%) che ha compensato il significativo ridimensionamento della raccolta sotto forma di conti deposito e PCT ad alto rendimento (-68,0%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>1. Conti correnti e depositi liberi</b>	<b>2.778.977</b>	<b>2.632.354</b>	<b>146.623</b>	<b>5,6%</b>
<b>2. Depositi vincolati</b>	<b>390.821</b>	<b>1.610.868</b>	<b>-1.220.047</b>	<b>-75,7%</b>
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>91.052</b>	<b>177.593</b>	<b>-86.541</b>	<b>-48,7%</b>
Pronti contro termine passivi	66.272	153.397	-87.125	-56,8%
Prestito subordinato Generali Versicherung	24.780	24.196	584	2,4%
<b>4. Altri debiti</b>	<b>66.184</b>	<b>70.358</b>	<b>-4.174</b>	<b>-5,9%</b>
Debiti di funzionamento verso rete di vendita	40.607	30.401	10.206	33,6%
Altri (autotraenza, somme a disposizione della clientela)	25.577	39.957	-14.380	-36,0%
<b>Totale debiti verso clientela (voce 20)</b>	<b>3.327.034</b>	<b>4.491.173</b>	<b>-1.164.139</b>	<b>-25,9%</b>

#### 4.2.2 Gli impieghi caratteristici

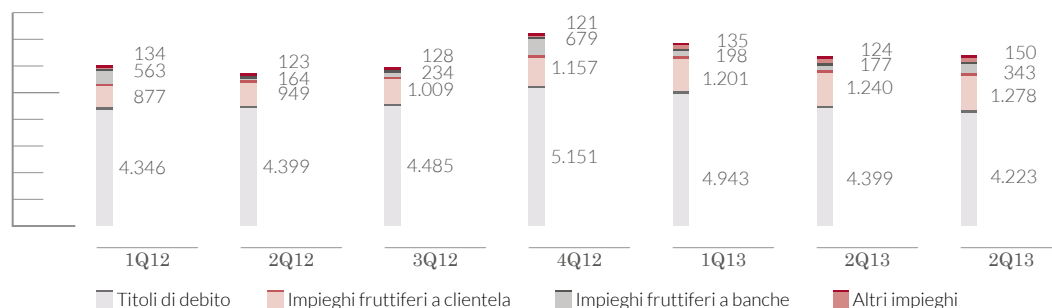
Gli impieghi caratteristici ammontano complessivamente a 6,0 miliardi di euro e presentano un decremento di 1,1 miliardi di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012.

Tale andamento, speculare alla contrazione della raccolta complessiva, ha comportato una contrazione del portafoglio titoli,

per un ammontare di 925,7 milioni di euro (17,8%), per effetto del parziale rinnovo di parte delle emissioni in scadenza e un sostanziale riassorbimento degli impieghi a breve termine di tesoreria sul mercato interbancario (-336 milioni di euro, pari al 49,4%).

(MILIONI DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività fin. destinate alla negoziazione (trading)	30.283	222.548	-192.265	-86,4%
Attività disponibili per la vendita (AFS)	1.569.670	1.733.885	-164.215	-9,5%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM)	2.516.418	3.000.330	-483.912	-16,1%
<b>Crediti verso banche</b>	<b>450.267</b>	<b>843.368</b>	<b>-393.101</b>	<b>-46,6%</b>
Finanziamenti	343.325	679.064	-335.739	-49,4%
Attività finanziarie classificate fra i crediti verso banche	106.913	164.190	-57.277	-34,9%
Altri crediti di funzionamento	29	114	-85	-74,6%
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.427.920</b>	<b>1.308.585</b>	<b>119.335</b>	<b>9,1%</b>
Finanziamenti	1.278.124	1.157.008	121.116	10,5%
Attività finanziarie classificate fra i crediti verso clientela	41.933	69.948	-28.015	-40,1%
Altri crediti di funzionamento	107.863	81.629	26.234	32,1%
<b>Totale impieghi fruttiferi</b>	<b>5.994.558</b>	<b>7.108.716</b>	<b>-1.114.158</b>	<b>-15,7%</b>

## Evoluzione degli impieghi (milioni di euro)



Le attività finanziarie del Gruppo detenute per esigenze di tesoreria e di investimento e allocate nei diversi portafogli IAS rappresentano il 71,1% dell'aggregato e si attestano a 4.265 milioni di euro, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2012 di 925,6 milioni di euro (-17,8%) prevalentemente ascrivibile ai rimborsi di emissioni allocate portafoglio delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (-484 milioni di euro).

Sono stati altresì integralmente riassorbiti gli investimenti netti in titoli di stato italiani allocati nel portafoglio attività finanziarie destinate alla negoziazione (190 milioni di euro al 31 dicembre 2012), costituiti esclusivamente da emissioni a brevissima scadenza.

Ulteriori realizzi hanno infine interessato il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (-164,2 milioni di euro) e il portafoglio loans (-85,2 milioni di euro).

Nel complesso l'esposizione verso il debito sovrano scende a 3,9 miliardi di euro ma evidenzia un'incidenza sul totale dell'aggregato in crescita dall'89,5% al 91,64%, mentre quella verso gli emittenti creditizi scende dal 7,5% al 5,4%.

Tale esposizione è inoltre interamente costituita da emissioni della Repubblica Italiana e presenta la seguente ripartizione per portafoglio di allocazione.

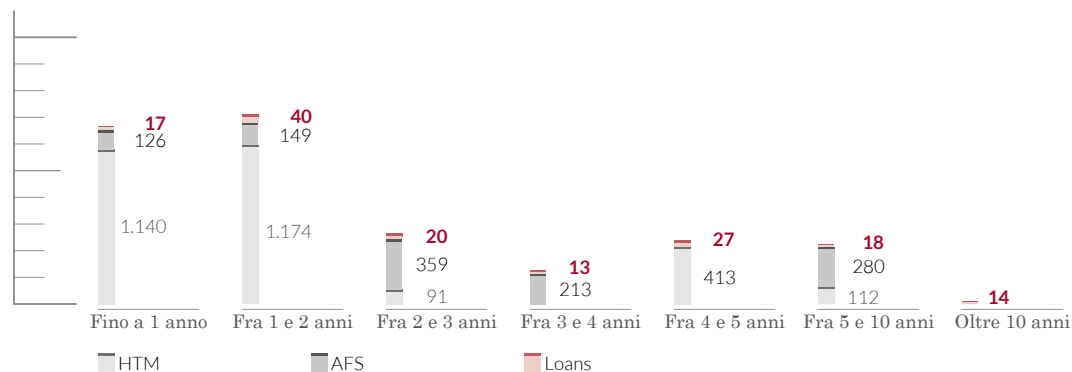
## Ripartizione dell'esposizione verso il debito sovrano per portafoglio IAS

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Esposizione al rischio sovrano per portafoglio:</b>				
Attività finanziarie di trading	417	190.073	-189.656	-99,8%
Attività finanziarie AFS	1.478.109	1.605.949	-127.840	-8,0%
Attività finanziarie HTM	2.429.966	2.849.763	-419.797	-14,7%
<b>Totale</b>	<b>3.908.492</b>	<b>4.645.785</b>	<b>-737.293</b>	<b>-15,9%</b>

La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito presenta conseguentemente una elevata concentrazione degli investimenti legata alle emissioni nazionali (96%).

Il portafoglio titoli di debito presenta una vita residua media complessiva di circa 2,2 anni ed è costituito per il 14,2% da emissioni a tasso variabile.

## Maturity del portafoglio Bond (milioni di euro)



Le operazioni di finanziamento a clientela si attestano a 1.256 milioni di euro con un incremento di 120,5 milioni rispetto alle consistenze dell'esercizio precedente (+10,6%). La crescita degli impieghi è stata in particolare trainata dall'erogazione di nuovi mutui a clientela (+21,5%), con nuovi finanziamenti per 169 milioni di euro e dalle operazioni di affidamento in conto corrente (+83,0 milioni di euro).

L'attività di erogazione del credito alla clientela è comunque improntata a criteri di massima prudenza e controllo del rischio e si sviluppa prevalentemente nei comparti dei mutui ipotecari fondiari e dei finanziamenti contro garantiti da asset finanziari.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Conti correnti attivi	712.499	629.453	83.046	13,2%
Mutui e prestiti personali	509.146	418.953	90.193	21,5%
Altre finanziamenti e prestiti non in c/c	34.510	47.226	-12.716	-26,9%
Depositi vincolati a breve termine su new MIC	-	40.003	-40.003	-100,0%
<b>Finanziamenti</b>	<b>1.256.155</b>	<b>1.135.635</b>	<b>120.520</b>	<b>10,6%</b>
Polizza di capitalizzazione Gesav	21.969	21.373	596	2,8%
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.278.124</b>	<b>1.157.008</b>	<b>121.116</b>	<b>10,47%</b>
Crediti verso società prodotto	71.371	54.507	16.864	30,9%
Anticipazioni a promotori finanziari	29.275	22.078	7.197	32,6%
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	1.952	2.167	-215	-9,9%
competenze da addebitare e altri crediti	5.265	2.877	2.388	83,0%
<b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b>	<b>107.863</b>	<b>81.629</b>	<b>26.234</b>	<b>32,1%</b>
<b>Titoli di debito</b>	<b>41.933</b>	<b>69.948</b>	<b>-28.015</b>	<b>-40,1%</b>
<b>Totale Crediti verso clientela</b>	<b>1.427.920</b>	<b>1.308.585</b>	<b>119.335</b>	<b>9,1%</b>

L'ammontare e l'incidenza dei crediti deteriorati non presentano significative variazioni rispetto al dato evidenziato alla chiusura dell'esercizio 2012.

In particolare i crediti deteriorati oggetto di garanzia da parte di BSI SA ammontano a 33,1 milioni di euro, di cui circa 20,8 coperti

da depositi a garanzia (collateral deposits), con un incidenza del 94% sul totale delle operazioni di finanziamento deteriorate.

I crediti deteriorati al netto delle svalutazioni operate e delle summenzionate posizioni oggetto di garanzia ammontano pertanto allo 0,16% dei finanziamenti erogati.

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA 2013	ESPOSIZIONE NETTA 2012	VARIAZIONE		POSIZIONE GARANZIA INDEMNITY	RESIDUO NO GARANZIA
					IMPORTO	%		
Sofferenze	34.062	-13.096	20.966	23.400	-2.434	-10,4%	20.394	572
Incagli	2.770	-773	1.997	2.087	-98	-4,3%	1.437	560
Crediti ristrutturati	976	-	97	960	16	1,7%	976	-
Crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni	11.310	-238	11.072	885	10.187	n.s.	10.253	819
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>49.118</b>	<b>-14.107</b>	<b>35.011</b>	<b>27.332</b>	<b>7.679</b>	<b>28,1%</b>	<b>33.060</b>	<b>1.951</b>
Crediti in bonis (finanziamenti)	1.223.144	-2.000	1.221.144	1.108.303				
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.272.262</b>	<b>-16.107</b>	<b>1.256.155</b>	<b>1.135.635</b>				

I **crediti di funzionamento**, classificati fra i crediti verso clientela, sono costituiti principalmente da crediti commerciali verso società prodotte relativi alla distribuzione di prodotti e servizi finanziari e alle anticipazioni erogate ai promotori finanziari a fronte di piani di incentivazione.

La **posizione interbancaria**, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia al 30 settembre 2013 un saldo debitorio netto di 1.835,5 milioni di euro, in crescita di 284,7 milioni di euro (+18,4%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- del riassorbimento delle operazioni di temporaneo impiego della liquidità (depositi e PCT attivi), per un ammontare netto di 335,7 milioni di euro;
- della riduzione della raccolta interbancaria per 51,1 milioni di euro, a seguito del rimborso anticipato di un finanziamento BCE a 3 anni in scadenza a gennaio 2015 (200 milioni di euro) e della contrazione delle giacenze a vista sui conti correnti di corrispondenza, in gran parte compensati dalla crescita della raccolta interbancaria sotto forma di PCT (+240,1 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>1. Crediti a vista</b>	<b>73.065</b>	<b>111.936</b>	<b>-38.871</b>	<b>-34,7%</b>
Depositi liberi con istituzioni creditizie	-	65.000	-65.000	-100,0%
Conti correnti di corrispondenza	73.065	46.936	26.129	55,7%
<b>2. Crediti a termine</b>	<b>270.260</b>	<b>567.128</b>	<b>-296.868</b>	<b>-52,3%</b>
Riserva obbligatoria	249.154	19.519	229.635	n.s.
Depositi vincolati	19.866	147.693	-127.827	-86,5%
Pronti contro termine	-	398.136	-398.136	-100,0%
Margini a garanzia	1.240	1.780	-540	-30,3%
<b>Totale finanziamenti a banche</b>	<b>343.325</b>	<b>679.064</b>	<b>-335.739</b>	<b>-49,4%</b>
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>1.113.147</b>	<b>1.309.841</b>	<b>-196.694</b>	<b>-15,0%</b>
Depositi vincolati con BCE	1.113.147	1.309.841	-196.694	-15,0%
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>1.065.678</b>	<b>920.055</b>	<b>145.623</b>	<b>15,8%</b>
Conti correnti di corrispondenza	40	80.217	-80.177	-100,0%
Depositi vincolati	205	8.892	-8.687	-97,7%
Pronti contro termine	1.041.477	801.383	240.094	30,0%
Margini a garanzia	3.119	9.336	-6.217	-66,6%
Altri debiti	20.837	20.227	610	3,0%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>2.178.825</b>	<b>2.229.896</b>	<b>-51.071</b>	<b>-2,3%</b>
<b>Posizione interbancaria netta</b>	<b>-1.835.500</b>	<b>-1.550.832</b>	<b>-284.668</b>	<b>18,4%</b>
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>106.913</b>	<b>164.190</b>	<b>-57.277</b>	<b>-34,9%</b>
<b>4. Altri crediti di funzionamento</b>	<b>29</b>	<b>114</b>	<b>-85</b>	<b>-74,6%</b>
<b>Posizione interbancaria complessiva</b>	<b>-1.728.558</b>	<b>-1.386.528</b>	<b>-342.030</b>	<b>24,7%</b>

A partire dal secondo trimestre 2013, il Gruppo ha iniziato a operare più attivamente per la provvista di fondi sul nuovo Mercato interbancario collateralizzato (c.d. "new MIC"), gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia, che assume il ruolo di contro-

parte centrale per tutti gli operatori del mercato. Le operazioni condotte su tale mercato vengono tuttavia per tale motivo tecnicamente ricondotte alla raccolta da clientela.

### 4.2.3 Il patrimonio netto

Al 30 settembre 2013 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si è attestato a 414,0 milioni a fronte dei 394,8

milioni rilevati al termine del precedente esercizio e ha presentato la seguente evoluzione.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	114.668	112.938	1.730	1,5%
Sovrapprezzi di emissione	34.901	16.591	18.310	110,4%
Riserve	164.163	139.841	24.322	17,4%
(Azioni proprie)	-41	-41	-	0,0%
Riserve da valutazione	-11.798	-11.475	-323	2,8%
Strumenti di capitale	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	105.066	129.803	-24.737	-19,1%
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>406.959</b>	<b>387.657</b>	<b>19.302</b>	<b>5,0%</b>
Patrimonio netto di terzi	7.056	7.166	-110	-1,5%
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>414.015</b>	<b>394.823</b>	<b>19.192</b>	<b>4,9%</b>

	GRUPPO	TERZI	COMPLESSIVO
<b>Patrimonio netto iniziale</b>	<b>387.657</b>	<b>7.166</b>	<b>394.823</b>
Dividendo erogato	-102.490	-3.412	-105.902
Piani di stock option: emissione nuove azioni	16.624	-	16.624
Piani di stock option: onere IFRS 2	311	-	311
Altre variazioni	114	-	114
Variazione riserve da valutazione	-323	-	-323
Utile consolidato	105.066	3.302	108.368
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>406.959</b>	<b>7.056</b>	<b>414.015</b>
<b>Variazione</b>	<b>19.302</b>	<b>-110</b>	<b>19.192</b>

La variazione del patrimonio nei primi nove mesi del 2013 è stata influenzata dalla distribuzione del dividendo 2012, deliberata dall'assemblea di approvazione del bilancio del 24 aprile 2013, per un ammontare di circa 102,5 milioni di euro, dagli effetti dei

vecchi e nuovi piani di stock option, dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita a fine periodo si attestano

su di un valore negativo di 10,9 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente al portafoglio di titoli governativi.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013			31.12.2012	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
1. Titoli di debito	274	-12.001	-11.727	-11.690	-37
2. Titoli di capitale	843	-	843	1.043	-200
3. Quote di OICR	103	-97	6	60	-54
<b>Riserve AFS</b>	<b>1.220</b>	<b>-12.098</b>	<b>-10.878</b>	<b>-10.587</b>	<b>-291</b>
Copertura flussi di cassa	-	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-	-900	-900	-888	-12
<b>Totale</b>	<b>1.220</b>	<b>-12.998</b>	<b>-11.778</b>	<b>-11.475</b>	<b>-303</b>

Al 30 settembre 2013, il Patrimonio di Vigilanza consolidato, al netto della previsione di erogazione di dividendi, si attesta su di un livello di 308,0 milioni di euro, con un incremento di 31,5 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

A fine periodo, l'aggregato di vigilanza presenta una eccedenza di 144,4 milioni di euro rispetto ai requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e rischi operativi richiesti dall'Organo di Vigilanza. Il coefficiente di solvibilità raggiunge il 15,06% a fronte di un requisito minimo dell'8%.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.09.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Patrimonio base	288.125	252.359	35.766	14,17%
Patrimonio supplementare	19.900	24.164	-4.264	-17,64%
Patrimonio di terzo livello	-	-	-	-
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>308.025</b>	<b>276.523</b>	<b>31.503</b>	<b>11,39%</b>
B.1 Rischio di credito	113.835	122.701	-8.866	-7,23%
B.2 Rischio di mercato	8.199	6.446	1.753	27,20%
B.3 Rischio operativo	41.576	41.576	-	0,00%
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
<b>B.4 Totale requisiti prudenziali</b>	<b>163.610</b>	<b>170.723</b>	<b>-7.113</b>	<b>-4,17%</b>
Eccedenza rispetto ai requisiti prudenziali	144.415	105.800	38.616	36,50%
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>2.045.125</b>	<b>2.134.038</b>	<b>-88.913</b>	<b>-4,17%</b>
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	14,09%	11,83%	2,26%	19,14%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>15,06%</b>	<b>12,96%</b>	<b>2,10%</b>	<b>16,2%</b>

Si segnala che Banca Generali ha esercitato l'opzione per la sterilizzazione ai fini del patrimonio di vigilanza delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione al fair

value delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartenenti al comparto dei titoli governativi dell'Area Euro, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2010.

## 5. Andamento delle società del Gruppo

### 5.1 Andamento di Banca Generali

Banca Generali, capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, è specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari nei confronti della clientela cosiddetta "affluent" per il tramite delle reti di promotori finanziari, nonché nei confronti della clientela cosiddetta "private" sia per il tramite della rete di promotori finanziari sia per il tramite dei relationship manager che svolgono l'attività di vendita dei prodotti finanziari alla clientela alle dirette dipendenze della società.

A seguito dell'incorporazione della controllata BG SGR S.p.A., avvenuta in data 1° settembre 2012 la società ha altresì avviato una nuova divisione di asset management finalizzata a sviluppare le gestioni di portafoglio ereditate dalla controllata.

In considerazione del fatto che l'operazione di incorporazione è avvenuta con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2012, la situazione economica al 30 settembre 2012 di Banca Generali include anche gli aggregati economici dell'incorporata realizzati anteriormente alla data di efficacia dell'operazione.

Banca Generali ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con un risultato netto di 88,7 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'utile registrato alla fine corrispondente periodo

dell'esercizio precedente, per effetto del minor apporto dei dividendi distribuiti nell'esercizio dalla controllata lussemburghese GFM SA.

Il margine di intermediazione, al netto dei dividendi da partecipazioni, si attesta invece a 182,8 milioni di euro, in consistente progresso rispetto ai 159,2 milioni di euro rilevati alla fine dei primi nove mesi del 2012 (+14,8%), grazie soprattutto alla crescita del margine di interesse (+14,9%) e alla crescita dell'aggregato commissionale (+9,4 milioni di euro, pari al 13,5%). A fronte di tale risultato i costi operativi raggiungono un livello di 107,4 milioni di euro, con un più limitato incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+3,3%), grazie anche al contenimento del costo del personale, stabile a 48,0 milioni di euro.

La società ha inoltre effettuato accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per 18,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 15,3 milioni registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012 e afferenti principalmente alle incentivazioni in corso di maturazione per la rete distributiva e a stanziamenti prudenziali a copertura del contenzioso e dei rischi operativi.

(MIGLIAIA DI EURO)	3Q2013	3Q2012 RESTATED	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi attivi	110.160	116.831	-6.671	-5,7%
Interessi passivi	-17.873	-36.510	18.637	-51,0%
<b>Interessi netti</b>	<b>92.287</b>	<b>80.321</b>	<b>11.966</b>	<b>14,9%</b>
Commissioni attive	195.971	163.516	32.455	19,8%
Commissioni passive	-116.741	-93.697	-23.044	24,6%
<b>Commissioni nette</b>	<b>79.230</b>	<b>69.819</b>	<b>9.411</b>	<b>13,5%</b>
Dividendi	908	727	181	24,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	10.375	8.354	2.021	24,2%
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>182.800</b>	<b>159.221</b>	<b>23.579</b>	<b>14,8%</b>
Spese per il personale	-48.046	-47.300	-746	1,6%
Altre spese amministrative	-75.457	-66.311	-9.146	13,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.617	-3.321	-296	8,9%
Altri oneri/proventi di gestione	19.738	12.948	6.790	52,4%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-107.382</b>	<b>-103.984</b>	<b>-3.398</b>	<b>3,3%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>75.418</b>	<b>55.237</b>	<b>20.181</b>	<b>36,5%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-984	-1.294	310	-24,0%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-904	-933	29	-3,1%
Accantonamenti netti	-18.848	-15.327	-3.521	23,0%
Dividendi e utili delle partecipazioni	57.312	69.820	-12.508	-17,9%
Utili (perdite) da cessione investimenti	-4	-2	-2	100,0%
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>111.990</b>	<b>107.501</b>	<b>4.489</b>	<b>4,2%</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-23.299	-19.654	-3.645	18,5%
<b>Utile (perdita) attività non correnti al netto imposte</b>	<b>-</b>	<b>318</b>	<b>-318</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>88.691</b>	<b>88.165</b>	<b>526</b>	<b>0,6%</b>

Il totale degli asset under management collocati dai promotori alla fine dei primi nove mesi del 2013 ammonta a circa 28,2 miliardi di euro, in aumento rispetto alle consistenze al 31 dicem-

bre 2012 (26,2 miliardi di euro). La raccolta netta ha raggiunto i 1.846 milioni di euro rispetto ai 1.362 milioni di euro registrati alla fine dei primi nove mesi del 2012 (+35,5%).

## 5.2 Andamento di Generali Fund Management S.A.

Generali Fund Management S.A. è una società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione di Sicav. Il Gruppo bancario detiene il 51% del capitale sociale (azioni di classe A), mentre il restante 49% appartiene a Generali Investments S.p.A., società del Gruppo Generali (azioni di classe B). Le due categorie di azioni presentano un differente trattamento in termini di attribuzioni di utili in quanto lo Statuto sociale prevede che a ogni categoria di azioni venga attribuita la quota di risultato netto d'esercizio attribuibile alle attività apportate da ognuno dei due azionisti.

Generali Fund Management S.A. ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con un risultato netto positivo pari a 75,7 milioni di euro, in lieve calo rispetto agli 81,4 milioni rilevati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012 (-5,7 milioni di euro), per effetto principalmente della dinamica delle commissioni di performance acquisite in relazione alle Sicav promosse e gestite dal Gruppo bancario. Il margine di intermediazione raggiunge così un livello di 88,6 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 94,1 milioni di euro registrati nel 2012, mentre i costi operativi, per un



ammontare complessivo di 5,3 milioni di euro, di cui 3,6 afferenti al personale, evidenziano una contenuta crescita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (4,7 milioni di euro).

Il risultato di spettanza dell'azionista di minoranza ammonta invece a 3,3 milioni di euro, mentre il patrimonio netto della società si attesta a circa 74,2 milioni di euro, al netto dei dividendi erogati nel corso dell'esercizio.

GFM ha infatti corrisposto alla capogruppo Banca Generali, un dividendo di 12,3 milioni di euro, nel mese di aprile, a saldo del ri-

sultato d'esercizio 2012 e un dividendo di 45 milioni di euro, alla fine del mese di settembre, a titolo di acconto sull'esercizio 2013.

Complessivamente i patrimoni in gestione al 30 settembre 2013 ammontano a 12.634 milioni di euro, rispetto agli 11.122 milioni di euro del 31 dicembre 2012 (+1.512 milioni di euro). Tale dato include anche gli asset under management afferenti all'incorporata Generali Investments Luxembourg che ammontano al 30 settembre 2013 a 6.346 milioni di euro, rispetto ai 5.900 milioni registrati alla chiusura del precedente esercizio.

### 5.3 Andamento di BG Fiduciaria SIM

BG Fiduciaria, società specializzata nelle gestioni di portafoglio individuali in titoli e in fondi, prevalentemente con intestazione fiduciaria, ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con un utile di 1,2 milioni di euro e con un patrimonio netto di 12,4 milioni di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di 3,0 milioni di euro sono stati rilevati costi operativi per 1,3 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro sostenuti per il personale.

Il totale di asset under management ammonta a 913 milioni di euro in lieve progresso rispetto agli 887 milioni di euro del 31 dicembre 2012.

### 5.4 Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid società specializzata nell'intestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con un risultato netto di circa 66 migliaia di euro e un patrimonio netto pari a circa 0,6 milioni di euro. Gli asset under management ammontano a 783 milioni di euro.

## 6. I Criteri di formazione e di redazione

Il Resoconto intermedio sulla gestione relativo al terzo trimestre 2013 viene predisposto ai sensi dell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs. 58/98, introdotto dal D.Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. *direttiva Transparency*).

Il Resoconto intermedio sulla Gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente documento contiene i seguenti dati quantitativi sulla situazione patrimoniale nonché sull'andamento economico trimestrale:

- lo stato patrimoniale sintetico consolidato alla data di chiusura del trimestre di riferimento confrontato con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio;
- il conto economico sintetico consolidato del periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre di riferimento confrontato con i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- il prospetto della redditività complessiva del periodo inter-

corrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre confrontato con i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale consolidata è rappresentata sintetizzando le principali voci dell'attivo e del passivo. La situazione economica consolidata viene presentata in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto.

Vengono altresì presentate delle note illustrative, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni effettuate fino alla fine del trimestre. Gli importi dei Prospetti contabili e delle note di commento sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente evidenziato.

La situazione patrimoniale economica consolidata presentata nel Resoconto Intermedio sulla Gestione è stata predisposta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione non viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione.

### 6.1 Principi contabili

I Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

I prospetti contabili presentati devono pertanto essere letti congiuntamente a tali documenti.

Si segnala inoltre, che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2013, sono entra-

te in vigore alcune modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
<b>Principi contabili internazionali omologati nel 2012 e nel 2013 ed entrati in vigore nel 2013</b>			
Amendments to IAS 19 Employee Benefits	475/2012	06.06.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income	475/2012	06.06.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 12 Income Taxes - Deferred Tax: Recovery of Underlying Assets	1255/2012	29.12.2012	01.01.2013
IFRIC Interpretation 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine	1255/2012	29.12.2012	01.01.2013
Amendments to IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards - Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-time Adopters	1255/2012	29.12.2012	01.01.2013
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures - Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	1256/2012	29.12.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 32 Financial Instruments: Presentation - Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	1256/2012	29.12.2012	01.01.2013
Annual Improvements to IFRSs 2009-2011 Cycle (issued by the IASB in May 2012)	301/2013	27.03.2013	01.01.2013
Amendments to IFRS 1 - Government Loans	183/2013	04.03.2013	01.01.2013
<b>Principi contabili internazionali omologati ma non ancora entrati in vigore</b>			
Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)	313/2013	04.04.2013	01.01.2014
IFRS 10 Consolidated Financial Statements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 11 Joint Arrangements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 13 Fair Value Measurement	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IAS 27 Separate Financial Statements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014

Per alcuni nuovi principi già omologati, la data di entrata in vigore è stata invece posticipata a esercizi successivi. Per tali principi non è stata esercitata l'opzione per l'applicazione anticipata.

I nuovi principi e le interpretazioni entrati in vigore non incidono in misura significativa sull'operatività di Banca Generali, salvo quanto specificato di seguito con riferimento alla revisione dello IAS 19.

## Modifiche allo IAS 19

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore l'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB in data 16 giugno 2011 e omologato con il Regolamento CE 475/2012 del 06.06.2012, che modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits.

Per quanto concerne il Gruppo bancario, le nuove regole trovano applicazione esclusivamente alle modalità di contabilizzazione del fondo TFR.

In particolare, l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali rientranti nel "metodo del corridoio" e ne richiede invece il riconoscimento complessivo, anche per la quota precedentemente rilevata a conto economico (c.d. overcorridor), nel prospetto della redditività complessiva.

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 19, le modifiche al principio contabile devono essere effettuate retrospettivamente a partire dai saldi contabili di apertura dell'esercizio 2012.

A tale proposito si evidenzia che, qualora il nuovo principio fosse stato applicato all'esercizio 2012, i saldi patrimoniali di chiusura di tale esercizio avrebbero evidenziato un incremento della passività relativa al Fondo TFR per un ammontare di 0,4 milioni di euro a fronte di riserve negative da perdite attuariali su piani a benefici definiti per un ammontare di -0,9 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale. L'utile dell'esercizio avrebbe altresì evidenziato un incremento di 0,6 milioni di euro, con un effetto patrimoniale complessivo negativo di 0,3 milioni di euro.

Per tale motivo gli schemi contabili di raffronto al 31 dicembre 2012 e al 30 settembre 2012, come pure i relativi dettagli delle note illustrative sono stati riesposti al fine di tenere conto dei summenzionati effetti.

## Procedure di stima

La redazione del Resoconto intermedio sulla gestione richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel Resoconto intermedio possano differire anche in maniera signifi-

cativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione degli stanziamenti per incentivazioni del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la quantificazione delle incentivazioni alla rete di distribuzione in corso di maturazione;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti in bonis;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti;
- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente e differita.

## 6.2 Area di consolidamento e aggregazioni aziendali

L'area di consolidamento, determinata in base allo IAS 27, non ha subito mutamenti rispetto alla chiusura del bilancio 2012 e

include la capogruppo Banca Generali S.p.A. Le seguenti società controllate:

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO RAPPORTO	RAPPORTO PARTECIPAZIONE		% VOTI ASS. ORD.
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
<b>Imprese consolidate integralmente</b>					
BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
Generali Fund Management S.A.	Luxembourg	1	Banca Generali	51,00%	51,00%
Generfid S.p.A.	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in assemblea).

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 settembre 2013 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

*Trieste, 5 novembre 2013*

*IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*





DICHIARAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 154-BIS,  
COMMA SECONDO,  
D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58





# Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma secondo, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto dott. Stefano Grassi, Chief Financial Officer nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Machiavelli n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al n. 103698, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma secondo, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, – a quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta,

**dichiara**

che il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Trieste, 5 novembre 2013*

*Dott. Stefano Grassi  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

**BANCA GENERALI S.p.A.**

# Banca Generali S.p.A.

SEDE LEGALE

**Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste**

CAPITALE SOCIALE

**Deliberato 119.378.836 euro**

**Sottoscritto e versato 113.888.282 euro**

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E ISCRIZIONE  
AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRIESTE

**00833240328**

**Società soggetta alla direzione e coordinamento  
di Assicurazioni Generali S.p.A.**

**Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela  
dei depositi**

**Iscritta all'albo delle banche  
presso la Banca d'Italia al n. 5358**

**Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Generali  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari**

**Codice ABI 03075.9**



SEDE LEGALE  
Via Machiavelli, 4  
34132 Trieste

SEDE DI MILANO  
Via Ugo Bassi, 6  
20159 Milano  
+39 02 6076 5411

SEDE DI TRIESTE  
Corso Cavour, 5/a  
34132 Trieste  
+39 040 7777 111

CALL CENTER  
Numero verde  
800 155155